



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

N. 12 / 2025
28/10/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

Il giorno 28/10/2025 alle ore 11:05 in Enna, Piazza Garibaldi, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Enna, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio del Libero Consorzio Comunale. All'inizio della trattazione del punto risultano presenti i Consiglieri come di seguito riportato:

N.	Cognome e Nome	P*	A	N.	Cognome e Nome	P*	A
1	Capizzi Piero Antonio Santi	S		7	D'Angelo Filippa	S	
2	Di Costa Maria	S		8	Scavuzzo Domenico	S	
3	Cappa Salvatore	S		9	Cammarata Antonino	S	
4	Di Naso Antonino	S		10	Pagliazzo Antonio	S	
5	Nicolosi Maria Stella	S		11	Gentile Giovanni	R	
6	Castello Giuseppe Mario		X	///	////////////////////////////////////	////	////
PRESENTI n.10 ASSENTI n.1							

* S= Presenza in Sede

* R= Presenza da Remoto

Assume la Presidenza il Presidente Avv. Capizzi Piero Antonio Santi, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Giunta Anna, coadiuvato dallo Staff del Servizio 1, Assistenza agli Organi e dallo Staff del Servizio 6, Sistemi Informatici. Risultano presenti i Dirigenti dell'Ente, Dott. Guarrera Gioacchino e Ing. Lumera Daniela; Risultano altresì presenti da remoto il Sindaco Revisore Dott. Trunfio Giuseppe; Sono designati scrutatori: Cons. Scavuzzo Domenico, Cons. Cappa Salvatore e Cons. Pagliazzo Antonio;

Il Presidente avvia a trattazione il punto all'ordine del giorno in oggetto segnato, di cui alla proposta n. 1754 del 10/09/2025 a firma del Segretario Generale n.q. di Dirigente del I Settore Dott.ssa Giunta Anna che si allega al presente atto (**allegato A**), concedendo la parola al firmatario per l'illustrazione.

Sulla predetta proposta, a seguire, si registrano gli interventi dei presenti come rimesso nel verbale recante la trascrizione dei medesimi che si allega al presente atto (**allegato B**).

Il Presidente, poiché nessun altro chiede di intervenire, pone ai voti la proposta, per alzata e seduta.

Risultano presenti al momento della votazione n. 10 consiglieri, il cui esito, accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori e riconosciuto dai presenti è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Consiglieri</i>
FAVOREVOLI	10	Unanimità
CONTRARI	---	---
ASTENUTI	---	---

E, pertanto

**IL CONSIGLIO DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi dei presenti;

VISTO l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta n.1754 del 10/09/2025 a firma del Segretario Generale n.q. di Dirigente del I Settore Dott.ssa Giunta Anna che si allega al presente atto (**allegato A**) per farne parte integrale e sostanziale.

SETTORE I - AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, ATTIVITA' SOCIO-ECONOMICHE E CULTURALI
SI.01.U4 - U.R.P., Assistenza Organi Istituzionali, Albo Pretorio, Ufficio Deliberazioni

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

N. 1754 / 2025

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste le allegate deliberazioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale nn. 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del 30/07/2025 (allegati 01, 02, 03, 04, 05 e 06) di cui alle sedute nelle medesime indicate;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 186 della Legge Regionale n. 16 del 15/03/1963, i verbali delle deliberazioni sono letti nella successiva adunanza del Collegio e da questo approvati;
In ragione di quanto sopra:

Vista la legge 142/90 e ss.mm.ii. così come recepita dalla Legge Reg.le 48/91 e ss.mm.ii.;
Vista la L.R. n. 7/92;
Vista la L.R. 15/2015 come modificata dalla LR 31/2021;
Visto il T.U.EE.LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;
Vista la Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, e ss.mm.ii.;
Visto L'O.R.EE.LL;

PROPONE

1. di Approvare i verbali assembleari nn. 6 , 7 , 8 , 9 , 10 e 11 del 30/07/2025;
2. di Dare Atto che la presente non comporta alcuna spesa, né effetti diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio
Massimo Di Franco

IL SEGRETARIO GENERALE
nella qualità di Dirigente del Settore I ad interim

Visto quanto precede

APPROVA

la superiore proposta redatta dal responsabile del servizio firmatario e pertanto, facendola propria integralmente, nella qualità la sottoscrive e la inoltra all'organo competente alla sua disamina.

Enna li, 10/09/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
nella qualità di Dirigente del Settore I ad interim
GIUNTA ANNA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE
ANZIANO
(per preferenze)
SCAVUZZO DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL
PRESIDENTE
CAPIZZI PIERO ANTONIO
SANTI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL
SEGRETARIO GENERALE
GIUNTA ANNA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

N. 6 / 2025
30/07/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

Il giorno 30/07/2025 alle ore 11:34 in Enna, Piazza Garibaldi, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Enna, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio del Libero Consorzio Comunale. All'inizio della trattazione del punto risultano presenti i Consiglieri come di seguito riportato:

N.	Cognome e Nome	P*	A	N.	Cognome e Nome	P*	A
1	Capizzi Piero Antonio Santi	S		7	D'Angelo Filippa		X
2	Di Costa Maria	S		8	Scavuzzo Domenico	R	
3	Cappa Salvatore	S		9	Cammarata Antonino	S	
4	Di Naso Antonino	S		10	Pagliazzo Antonio	R	
5	Nicolosi Maria Stella	S		11	Gentile Giovanni		X
6	Castello Giuseppe Mario	S		///	////////////////////////////////////	////	////
PRESENTI n9 ASSENTI n2.							

* S= Presenza in Sede

* R= Presenza da Remoto

Assume la Presidenza il Presidente Avv. Capizzi Piero Antonio Santi, assistito dal Segretario Generale Dott. Iacono Michele coadiuvato dallo Staff del Servizio I, Assistenza agli Organi e dallo Staff Servizio 6, Sistemi Informatici. Il Presidente constatato il numero dei consiglieri presenti, dichiara valida la seduta. Sono designati scrutatori: Cons. Nicolosi, Cons. Di Costa e Cons. Castello.

Il Presidente avvia la trattazione del punto all'ordine del giorno in oggetto segnato, di cui alla proposta n.1424 del 21/07/2025 a firma del Segretario Generale nella qualità di Dirigente del I Settore Dott. Michele Iacono che si allega al presente atto (**allegato A**), concedendo la parola al firmatario per l'illustrazione.

Sulla predetta proposta, a seguire, si registrano gli interventi dei presenti come rimesso nel verbale recante la trascrizione dei medesimi che si allega al presente atto (**allegato B**).

Il Presidente, poiché nessun altro chiede di intervenire, pone ai voti la proposta, per alzata e seduta.

Risultano presenti al momento della votazione n.9 consiglieri, il cui esito, proclamato dal Presidente, accertato dagli scrutatori e riconosciuto dai presenti è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Consiglieri</i>
FAVOREVOLI	8	
CONTRARI	---	---
ASTENUTI	1	Cappa

E, pertanto

**IL CONSIGLIO DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi dei presenti;

VISTO l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta n.1424 del 21/07/2025 a firma del Segretario Generale nella qualità di Dirigente del I Settore Dott. Michele Iacono che si allega al presente atto (**allegato A**) per farne parte integrale e sostanziale.

SETTORE I - AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, ATTIVITA' SOCIO-ECONOMICHE E CULTURALI
SI.01.U3 - Assistenza Organi Istituzionali, Albo Pretorio, Ufficio Deliberazioni, U.R.P.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

N. 1424 / 2025

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTE le allegate deliberazioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale nn. 3, 4 e 5 del 07/07/2025 (allegati 01, 02, 03) di cui alle sedute nelle medesime indicate;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 186 della Legge Regionale n. 16 del 15/03/1963, i verbali delle deliberazioni sono letti nella successiva adunanza del Collegio e da questo approvati;

In ragione di quanto sopra:

Vista la legge 142/90 e ss.mm.ii. così come recepita dalla Legge Reg.le 48/91 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 7/92;

Vista la L.R. 15/2015 come modificata dalla LR 31/2021;

Visto il T.U.EE.LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;

Vista la Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, e ss.mm.ii.;

Visto L'O.R.EE.LL.;

PROPONE

1. di APPROVARE i verbali assembleari nn. 3 , 4 e 5 del 07/07/2025;
2. di DARE ATTO che la presente non comporta alcuna spesa, né effetti diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio
Massimo Di Franco

IL SEGRETARIO GENERALE
nella qualità di Dirigente - Responsabile del Settore I ad interim

visto quanto precede

APPROVA

la superiore proposta redatta dal responsabile del servizio firmatario e pertanto, facendola propria integralmente, nella qualità la sottoscrive e la inoltra all'organo competente alla sua disamina.

Enna li, 21/07/2025

Il Segretario Generale
n.q. di Dirigente
IACONO MICHELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE
ANZIANO
(per preferenze)
SCAVUZZO DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL
PRESIDENTE
CAPIZZI PIERO ANTONIO
SANTI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL
SEGRETARIO GENERALE
IACONO MICHELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

N. 8 / 2025
30/07/2025

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D. LGS. N. 267/2000 LETTERA A). DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL 24/09/2024 EMESSE DAL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA OMISSIS PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE TECNICHE IN FAVORE DEL CTU ING. FONTE A. NEL CONTENZIOSO PROMOSSO DA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA GIÀ PROVINCIA REGIONALE DI ENNA, PENDENTE DINANZI AL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA (PROCEDIMENTO R.G. N. OMISSIS).

Il giorno 30/07/2025 alle ore 11:34, in Enna, Piazza Garibaldi, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Enna, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio del Libero Consorzio Comunale. All'inizio della trattazione del punto risultano presenti i Consiglieri come di seguito riportato:

N.	Cognome e Nome	P*	A	N.	Cognome e Nome	P*	A
1	Capizzi Piero Antonio Santi	S		7	D'Angelo Filippa	S	
2	Di Costa Maria	S		8	Scavuzzo Domenico	R	
3	Cappa Salvatore	S		9	Cammarata Antonino	S	
4	Di Naso Antonino	S		10	Pagliazzo Antonio	R	
5	Nicolosi Maria Stella	S		11	Gentile Giovanni		X
6	Castello Giuseppe Mario	S		///	////////////////////////////////////	////	////
PRESENTI n10. ASSENTI n1							

* S= Presenza in Sede

* R= Presenza da Remoto

Assume la Presidenza il Presidente Avv. Capizzi Pier Antonio Santi, assistito dal Segretario Generale Dott. Iacono Michele, coadiuvato dallo Staff del Servizio I, Assistenza agli Organi e dallo Staff del Servizio 6 Sistemi Informatici.

Risulta presente l'Ing. Lumera Daniela.

Sono designati scrutatori: Cons. Nicolosi, Cons. Di Costa e Cons. Castello.

Deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale n.. 8 / 2025

Pag. 1/9

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

SCAVUZZO DOMENICO il 01/08/2025 12:15:27, CAPIZZI PIERO ANTONIO SANTI il 31/07/2025 13:47:16

IACONO MICHELE il 31/07/2025 13:25:15 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

Delibera del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Enna: 2025 / 8 del 30/07/2025

copia informatica per consultazione

Il Presidente avvia la trattazione del punto all'ordine del giorno in oggetto segnato, di cui alla proposta n. 1135 del 20/06/2025 a firma del Dirigente del III Settore Ing. Daniela Lumera che si allega al presente atto (**allegato A**), concedendo la parola al firmatario per l'illustrazione.

Sulla predetta proposta, a seguire, si registrano gli interventi dei presenti come rimesso nel verbale recante la trascrizione dei medesimi che si allega al presente atto (**allegato B**).

Il Presidente, poiché nessun altro chiede di intervenire, pone ai voti la proposta, per alzata e seduta.

Risultano presenti al momento della votazione n. 10 consiglieri, il cui esito, proclamato dal Presidente, accertato dagli scrutatori e riconosciuto dai presenti è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Consiglieri</i>
FAVOREVOLI	10	Unanimità
CONTRARI	---	---
ASTENUTI	---	---

E, pertanto

**IL CONSIGLIO DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;
UDITI gli interventi dei presenti;
VISTO l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta n.1135 del 20/06/2025 a firma del Dirigente del III Settore Ing. Daniela Lumera che si allega al presente atto (**allegato A**) per farne parte integrale e sostanziale.

Risultando richiesta **l'immediata esecutività dell'atto**, il Presidente la mette ai voti per alzata e seduta.

Risultano presenti al momento della votazione n. 10 consiglieri il cui esito, proclamato dal Presidente, accertato dagli scrutatori e riconosciuto dai presenti è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Consiglieri</i>
FAVOREVOLI	10	<i>Unanimità</i>
CONTRARI	---	---
ASTENUTI	---	---

E, pertanto

**IL CONSIGLIO DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

VISTO l'esito della separata votazione sopra riportato

DELIBERA

di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della LR 44/91.

SETTORE III - TERRITORIO PIANIFICAZIONE AMBIENTE LAVORI PUBBLICI

SIII.06 - Programmazione triennale OO.PP. – Progettazione di lavori e Opere Pubbliche e lavori stradali – Piano Provinciale della viabilità – Ricerca di fondi strutturali per l'acquisizione di risorse finanziarie – Consulenza Geologica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

N. 1135 / 2025

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D. LGS. N. 267/2000 LETTERA A). DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL 24/09/2024 EMESSE DAL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA DOTT. OMISSIS PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE TECNICHE IN FAVORE DEL CTU ING. FONTE A. NEL CONTENZIOSO PROMOSSO DA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA GIÀ PROVINCIA REGIONALE DI ENNA, PENDENTE DINANZI AL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA (PROCEDIMENTO R.G. N. OMISSIS).

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO 6

Visti:

- la Legge della Regione Siciliana n. 15/2015 con cui, tra l'altro, sono state disciplinate le funzioni e le competenze dei Liberi Consorzi di Comuni e delle Città Metropolitane.
- la Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale di Enna n. 40 del 12.04.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore III *Territorio - Pianificazione - Ambiente - Lavori Pubblici* all'Ing. Daniela LUMERA Dirigente Tecnico dell'Ente.
- la disposizione di servizio prot. n. 3782 del 27.02.2025 con cui è stato nominato Responsabile del Servizio 6 l'Ing. Gaetano Alvano;

Premesso che il Giudice del Tribunale di Enna, con Decreto di liquidazione del 24/09/2024, nell'ambito dell'incarico espletato quale C.T.U. nella causa civile in oggetto indicata, ha provveduto alla liquidazione delle competenze nella misura di €.9.908,16 oltre oneri previdenziali e fiscali, ponendo l'importo definitivamente a carico del Libero Consorzio Comunale di Enna;

Vista la nomina conferita all'ing. Alberto Fonte in data 22/09/2014 come C.T.U., con ordinanza del 31/05/2014 e con il mandato di cui alla stessa ordinanza;

Vista l'ordinanza di liquidazione del 24/09/2024 che pone la somma di €.9.908,16 oltre oneri previdenziali e fiscali, a carico del Libero Consorzio Comunale di Enna;

Vista, altresì, la nota pec del 28.04.2025, in atti al prot. 7576 del 28.04.2025 con la quale il C.T.U. incaricato Ing. Alberto Fonte notifica per l'esecuzione il decreto di liquidazione del proprio compenso emesso dal Tribunale di Enna per il contenzioso di cui in oggetto;

Vista la L.8 luglio 1980 n.319, il D.P.R. 30 maggio 2002 n.115 (art.52, 1° comma) e il D.M. 30 maggio 2002 (art.21);

Ritenuto che per pagare le dette competenze occorre procedere all'impegno di €.10.269,21 oltre la R.A. di €.1.921,63, per un totale di **€.12.190,84** così come stabilito dal Tribunale di Enna con Decreto del 24/09/2024;

Visto l'art.194, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti Locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi.

Atteso che, per le motivazioni di cui sopra, occorre, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, procedere al riconoscimento della legittimità del seguente debito fuori bilancio della somma complessiva di € 12,190,84 per il pagamento delle competenze al CTU.Ing. Alberto Fonte, incaricato dal Giudice del Tribunale di Enna nell'espletamento della CTU nella causa civile in oggetto indicata, la cui spesa è stata messa a carico di questa Amministrazione;

Visti:

- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio del L.C.C. di Enna n. 01 del 31.03.2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027.
- la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci con le funzioni del Consiglio del L.C.C. di Enna n.2 del 14.04.2025 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027.
- la Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale n. 29 del 14.04.2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027.
- la Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale n. 31 del 18,04,2025 di approvazione del P.I.A.O. 2025/2027.

Dato Atto che trattasi di spesa non ricorrente a norma dell'art. 183, comma 9-bis, del vigente T.U.E.L..

Atteso che per quanto sopra espresso necessita impegnare:

- la somma di **€.12.190,84**, in favore del CTU Ing. Alberto Fonte.

Ritenuto, pertanto, necessario dover impegnare la somma complessiva di € **12.190,84** al cap. 16992, art. 1, del Bilancio anno 2025, per il pagamento delle competenze tecniche a carico di questa Amministrazione afferenti l'espletamento della CTU eseguita dall'Ing. Alberto FONTE per il contenzioso attivato di cui in oggetto.

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, Testo Unico Ordinamento degli Enti Locali, ed in particolare l'art. 107 che disciplina le competenze attribuite ai Dirigenti, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa, l'art. 183, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa, l'art. 183, comma 7, sulla esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e 126/2014 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;-
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il vigente Regolamento organico degli Uffici e dei Servizi.

Ravvisato che sussistono pertanto le condizioni previste dalla legge per il riconoscimento della legittimità del debito in argomento previa acquisizione del parere dei Revisori dei Conti del L.C.C. di Enna.

Per quanto in premessa

PROPONE

- 1)Approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 7/19, le motivazioni in fatto ed in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo.
- 2)Riconoscere**, a norma dell'art. 194, comma 1, lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio di cui in premessa, e la somma per un totale complessivo di **€12.190,84**, per il pagamento delle competenze tecniche a carico di questa Amministrazione afferenti l'espletamento della CTU eseguita dall'Ing. FONTE per il contenzioso attivato di cui in oggetto, riconosciute con decreto di liquidazione emesso dal Tribunale di Enna il 24/09/2024, notificato per l'esecuzione con nota pec del 28.04.2025.
- 3)Impegnare** le suddette somme per un importo di **€ 12.190,84** al capitolo **16992 art.1 Bil. 2025**.
- 4)Dare Atto:**
 - che** con il nuovo sistema contabile armonizzato l'anzidetto capitolo di spesa ha seguente codificazione: Capitolo **16992** art. 1 – Missione **10** - Programma **05** - Cofog **04.5** - Macroaggregato **U.1.10** Codice Siope **1.10.05.04.001**;
 - che** ai sensi dell'art. 6-bis della [Legge n. 241/1990](#) e dell'art. 1, co. 9, lett. e), della [Legge n. 190/2012](#) dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del Servizio 6;
 - che** la presente delibera, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al comma 7 dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria;

-**che**, per le ragioni di cui in premessa, detto impegno afferisce ad obbligazioni esigibili nel corrente esercizio finanziario 2025 e che, altresì, è stato verificato che il programma dei conseguenti pagamenti di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

- **che** la presente sarà pubblicata all'albo pretorio online in forma parziale nel rispetto del D. L.vo 196/2003 (tutela della privacy);

- **che** successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/ 2013.

5)Attestare che trattasi di pagamenti non soggetti all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010.

6) Dare Atto che con successivo provvedimento si provvederà alla liquidazione di quanto con la presente riconosciuto e impegnato.

Il Funzionario Amm.vo/ Contabile

Il Responsabile del Servizio 6

Dott.ssa Santina Ragusa

Ing. Gaetano Alvano

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta.

Vista la nota pec del 28.04.2025 con la quale il C.T.U. incaricato Ing. Alberto Fonte ha notificato per l'esecuzione il decreto di liquidazione del proprio compenso emesso dal Tribunale di Enna per il contenzioso di cui in oggetto

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio 6, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma,1, del D. Lgs. 267/2000.

Ritenuto che la stessa sia meritevole di approvazione.

APPROVA

La predetta proposta redatta dal Responsabile del Servizio 6 e, pertanto, facendola propria integralmente, nella qualità la sottoscrive e la inoltra all'organo competente per l'approvazione.

Enna lì, 20/06/2025

IL DIRIGENTE
LUMERA DANIELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale n.. 8 / 2025

Pag. 8/9

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
SCAVUZZO DOMENICO il 01/08/2025 12:15:27, CAPIZZI PIERO ANTONIO SANTI il 31/07/2025 13:47:16
IACONO MICHELE il 31/07/2025 13:25:15 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Delibera del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Enna: 2025 / 8 del 30/07/2025

copia informatica per consultazione

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE
ANZIANO
(per preferenze)
SCAVUZZO DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL
PRESIDENTE
CAPIZZI PIERO ANTONIO
SANTI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL
SEGRETARIO GENERALE
IACONO MICHELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA



AULA CONSILIARE SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2025

Ordine del giorno:

1.APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

2.APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2024

3.RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D. LGS. N. 267/2000 LETTERA A). DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL 24/09/2024 EMESSO DAL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA OMISSIS PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE TECNICHE IN FAVORE DEL CTU ING. FONTE A. NEL CONTENZIOSO PROMOSSO DA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA GIÀ PROVINCIA REGIONALE DI ENNA, PENDENTE DINANZI AL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA (PROCEDIMENTO R.G. N. OMISSIS).

4.RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. N. 267/2000 LETT. A) SENTENZA N. OMISSIS RESA DAL TRIBUNALE DI CALTANISSETTA. CAUSA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA.

5.APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

6.MODIFICA DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

Punto n. 3 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D. LGS. N. 267/2000 LETTERA A). DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL 24/09/2024 EMESSO DAL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA OMISSIS PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE TECNICHE IN FAVORE DEL CTU ING. FONTE A. NEL CONTENZIOSO PROMOSSO DA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA GIÀ PROVINCIA REGIONALE DI ENNA, PENDENTE DINANZI AL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA (PROCEDIMENTO R.G. N. OMISSIS).

Il Segretario Generale Iacono: "Riconoscimento debito fuori bilancio ingegnere Fonte".

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Segretario, congederei il ragioniere e la dottoressa Marchica che hanno parecchie attività da svolgere. Sui debiti fuori bilancio ci relaziona l'ingegnere, d'altronde sono cose dell'ufficio tecnico. Grazie.

La Dirigente Lumera: Buongiorno. Allora, qual è il primo? Fonte, Ok. La proposta è la1135, si tratta del riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da una liquidazione delle competenze di un consulente tecnico d'ufficio nei confronti di una causa che riguarda il Libero Consorzio con la società Cedis. La vicenda è risalente, insomma, parte dal 2013 il procedimento riguarda una causa mossa dall'operatore economico a seguito di una risoluzione contrattuale per inadempimento operata da parte del Libero Consorzio. Nella fattispecie, oggi la proposta riguarda la liquidazione del debito che viene fatta come debito fuori bilancio in quanto sentenza esecutiva e quindi assimilata alla disciplina del compenso, dell'onorario del consulente tecnico d'ufficio nominato dal tribunale per la causa in oggetto. L'ammontare del riconoscimento è complessivamente pari a 12.190, calcolato sulla scorta del decreto di liquidazione emesso dal giudice, la proposta è munita di parere dell'organo di revisione e, pertanto, mi pare di aver detto tutto.

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Grazie ingegnere. Se ci sono interventi, diversamente passiamo alla votazione. Nessun intervento. Prego Segretario.

Il Segretario Generale Iacono: Se lei è d'accordo, facciamo per alzata e seduta dato che non ci sono stati spostamenti e sono dieci persone.

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Va bene. Chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario alzi la mano. All'unanimità è approvato.

Il Segretario Generale Iacono: C'era immediata esecutività qua? Presidente, mi dice l'ingegnere che era stata richiesta l'immediata esecutività.

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Con il medesimo identico sistema di immediata esecutività, chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario alzi la mano. 10 su 10. Passiamo al successivo ordine del giorno.

Il presente verbale, che si compone, complessivamente, di nr. 2 pagine, è stato elaborato dalla società

**Microvision S.r.l – Via Walter Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)**

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Enna

Proposta N. 2025 / 1135

SIII.06 - Programmazione triennale OO.PP. – Progettazione di lavori e Opere Pubbliche e lavori stradali – Piano Provinciale della viabilità – Ricerca di fondi strutturali per l'acquisizione di risorse finanziarie – Consulenza Geologica

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D. LGS. N. 267/2000 LETTERA A). DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL 24/09/2024 EMESSE DAL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA OMISSIS PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE TECNICHE IN FAVORE DEL CTU ING. FONTE A. NEL CONTENZIOSO PROMOSSO DA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA GIÀ PROVINCIA REGIONALE DI ENNA, PENDENTE DINANZI AL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA (PROCEDIMENTO R.G. N. OMISSIS).

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA
(art. 12 L. R. n. 30/2000)

VISTO: Si esprime parere **Favorevole** *in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.*

Impegno di spesa n. 379 di € 12.190,84 Cap.16992/1 Bil.2025 Be : 15854

Rag. V. Milano

Enna lì, 20/06/2025

IL DELEGATO
giusta nota prot. 7910 del 02/05/2025
GUARRERA GIOACCHINO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Enna

Servizio SIII.06 - Programmazione triennale OO.PP. – Progettazione di lavori e Opere Pubbliche e lavori stradali – Piano Provinciale della viabilità – Ricerca di fondi strutturali per l'acquisizione di risorse finanziarie – Consulenza Geologica

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL DIRIGENTE DI SETTORE
(art. 12 L. R. 30/2000)

Sulla proposta n. 1135/2025 del Servizio SIII.06 - Programmazione triennale OO.PP. – Progettazione di lavori e Opere Pubbliche e lavori stradali – Piano Provinciale della viabilità – Ricerca di fondi strutturali per l'acquisizione di risorse finanziarie – Consulenza Geologica ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D. LGS. N. 267/2000 LETTERA A). DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL 24/09/2024 EMESSO DAL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA OMISSIS PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE TECNICHE IN FAVORE DEL CTU ING. FONTE A. NEL CONTENZIOSO PROMOSSO DA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA GIÀ PROVINCIA REGIONALE DI ENNA, PENDENTE DINANZI AL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA (PROCEDIMENTO R.G. N. OMISSIS). si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Enna li, 20/06/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(LUMERA DANIELA)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

N. 9 / 2025
30/07/2025

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. N. 267/2000
LETT. A) SENTENZA N. OMISSIS RESA DAL TRIBUNALE DI CALTANISSETTA.
CAUSA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA.

Il giorno 30/07/2025 alle ore 11:34, in Enna, Piazza Garibaldi, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Enna, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio del Libero Consorzio Comunale. All'inizio della trattazione del punto risultano presenti i Consiglieri come di seguito riportato:

N.	Cognome e Nome	P*	A	N.	Cognome e Nome	P*	A
1	Capizzi Piero Antonio Santi	S		7	D'Angelo Filippa	S	
2	Di Costa Maria	S		8	Scavuzzo Domenico	R	
3	Cappa Salvatore	S		9	Cammarata Antonino	S	
4	Di Naso Antonino	S		10	Pagliazzo Antonio	R	
5	Nicolosi Maria Stella	S		11	Gentile Giovanni		X
6	Castello Giuseppe Mario	S		///	////////////////////////////////////	////	////
PRESENTI n10. ASSENTI n1							

* S= Presenza in Sede

* R= Presenza da Remoto

Assume la Presidenza il Presidente Avv. Capizzi Piero Antonio Santi, assistito dal Segretario Generale Dott. Iacono Michele, coadiuvato dallo Staff del Servizio I, Assistenza agli Organi e dallo Staff del Servizio 6, Sistemi Informatici.

Risulta presente l'Ing. Daniela Lumera;

Sono designati scrutatori: Cons. Nicolosi, Cons. Di Costa e Cons. Castello.

Il Presidente avvia la trattazione del punto all'ordine del giorno in oggetto segnato, di cui alla proposta n.1333 dell' 8/07/2025 a firma del Dirigente del III Settore Ing. Daniela Lumera, che si allega al presente atto (**allegato A**), concedendo la parola al firmatario per l'illustrazione.

Sulla predetta proposta, a seguire, si registrano gli interventi dei presenti come rimesso nel verbale recante la trascrizione dei medesimi che si allega al presente atto (**allegato B**).

Il Presidente, poiché nessun altro chiede di intervenire, pone ai voti la proposta, per alzata e seduta.

Risultano presenti al momento della votazione n. 10 consiglieri, il cui esito, proclamato dal Presidente, accertato dagli scrutatori e riconosciuto dai presenti è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Consiglieri</i>
FAVOREVOLI	10	Unanimità
CONTRARI	---	---
ASTENUTI	---	---

E, pertanto

**IL CONSIGLIO DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi dei presenti;

VISTO l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta n.1333 dell' 8/07/2025 a firma del Dirigente del III Settore Ing. Daniela Lumera che si allega al presente atto (**allegato A**) per farne parte integrale e sostanziale.

Risultando richiesta **l'immediata esecutività dell'atto**, il Presidente la mette ai voti per alzata e seduta.

Risultano presenti al momento della votazione n. 10 consiglieri il cui esito, proclamato dal Presidente, accertato dagli scrutatori e riconosciuto dai presenti è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Consiglieri</i>
FAVOREVOLI	10	<i>Unanimità</i>
CONTRARI	---	---
ASTENUTI	---	---

E, pertanto

**IL CONSIGLIO DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

VISTO l'esito della separata votazione sopra riportato

DELIBERA

di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della LR 44/91.

**SIII.02 - Gestione e manutenzione stradale e accertamento violazioni – Autoparco –
Espropriazioni
– Valutazioni e stime**

SIII.02.3 - Applicazione codice della strada

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI
ENNA**

N. 1333 / 2025

**Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. N. 267/2000
LETT. A) SENTENZA N. OMISSIS RESA DAL TRIBUNALE DI CALTANISSETTA. CAUSA
OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA.**

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO 2

VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 15/2015 con cui, tra l'altro, sono state disciplinate le funzioni e le competenze dei Liberi Consorzi di Comuni e delle Città Metropolitane.

CONSIDERATO

che il Libero Consorzio Comunale di Enna, già Provincia Regionale di Enna, in attuazione dell'art. 27 della l.r. 15/2015, quale ente di area vasta, è titolare, oltre che delle funzioni già spettanti alle ex Province Regionali ai sensi della normativa vigente, delle seguenti funzioni proprie già attribuite, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, alle ex Province Regionali alla data di entrata in vigore della l.r. 15/2015 tra cui quelle di gestione e manutenzione della viabilità provinciale;

PREMESSO:

che l'art. 194 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – D. Lgs. n. 267/2000, attribuisce agli organi Consiliari degli Enti Pubblici la Competenza per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

che per i *“Lavori di ammodernamento della S.P. n. 18 “AGIRA-NICOSIA” da AGIRA al Km. 20, II lotto - I stralcio P.O.R. Sicilia 2000-2006 - Misura 6.01”* appaltati da questa Amministrazione alla società OMISSIS P.I. OMISSIS, con sede a OMISSIS, veniva incardinato, dalla medesima società, il contenzioso innanzi al Tribunale di Caltanissetta per vedere riconosciute le spettanze economiche derivanti dall'adozione delle riserve mosse dalla medesima società durante la fase di realizzazione dei lavori, nonché per vedere riconosciute le somme dovute dalla stazione appaltante per il pagamento di alcune lavorazioni eseguite, e non contabilizzate;

che in data 21.03.2025, con nota protocollata in data 24.03.2025 al n. 5272, l'avvocato di parte ricorrente notificava, a questa Amministrazione, la sentenza OMISSIS emessa dal Tribunale di Caltanissetta con la quale veniva condannata questo Ente a rifondere alla OMISSIS il pagamento della somma di euro 222.000,00 per le riserve iscritte ed oggetto di accordo, ed euro 94.967,51 per lavori non contabilizzati, oltre interessi legali di mora di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, computati sulla percentuale del dieci per cento, rapportata alla durata dell'indebito prolungamento del contratto con decorrenza dal 15/09/2015 e fino all'effettivo soddisfo;

che il suddetto danno di €. 222.000,00, più €. 94.967,51, oltre €. 69.732,85 per IVA, oltre €. 27.841,17 per interessi legali di mora al 07.07.2025, ammonta ad €. 414.541,53, oltre €. 300,16 per eventuali interessi legali di mora fino al soddisfo, calcolati dal 07.07.2025 al 07.08.2025, da conteggiare e confermare, quest'ultimi, per il valore maturato alla data della liquidazione, per un totale, quindi, di **€. 414.841,69;**

che con la suddetta sentenza veniva condannata, altresì, questa Amministrazione al pagamento delle spese processuali sostenute da parte attrice, che si liquidano in complessivi euro 22.457,00 oltre I.V.A., C.P.A. e rimborso spese forfettarie nella misura del 15% ammontante, complessivamente, ad **€. 32.767,46;**

che per quanto sopra il debito maturato da questa Amministrazione nei confronti della OMISSIS. ammonta, complessivamente ad **€. 447.609,15.**

VISTO l'art.194, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti Locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi.

ATTESO:

che, per le motivazioni di cui sopra, occorre, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, procedere al riconoscimento della legittimità del seguente D.f.B. per il pagamento in favore della OMISSIS della somma di € 222.000,00 per le riserve iscritte ed oggetto di accordo, ed € 94.967,51 per lavori non contabilizzati, oltre €. 69.732,85 per IVA, oltre interessi legali di mora di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, computati sulla percentuale del dieci per cento, rapportata alla durata dell'indebito prolungamento del contratto con decorrenza dal 15/09/2015 fino al 07.07.2025, ammontanti ad € 27.841,17, oltre €. 300,16 per eventuali interessi legali di mora fino al soddisfo, calcolati dal 07.07.2025 al 07.08.2025, da conteggiare e confermare, quest'ultimi, per il valore maturato alla data della liquidazione, oltre le spese processuali sostenute da parte attrice, che si liquidano in complessivi euro 22.457,00 oltre I.V.A., C.P.A. e rimborso spese forfettarie nella misura del 15% ammontante, complessivamente, ad €. 32.767,46, per un totale di **€. 447.609,15.**

RITENUTO, per quanto sopra espresso, necessario procedere all'impegno della somma oggetto del riconoscimento del D.F.B. pari, complessivamente, ad **€. 447.609,15**, in favore della OMISSIS P.I. OMISSIS, con sede a OMISSIS.

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio del L.C.C. di Enna n. 1 del 31.03.2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027.

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci con le funzioni del Consiglio del L.C.C. di Enna n.2 del 14.04.2025 di approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2025/2027;

VISTA la Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale n. 29 del 14.04.2025 di Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) - 2025/2027 - art. 169 d. lgs n. 267/2000.

VISTA la Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale n. 31 del 18.04.2025 di Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027.

DATO ATTO che la spesa di cui sopra rientra nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa previsti al capitolo 16992/1 (Sentenze sfavorevoli) del bilancio 2025.

DARE ATTO che trattasi di spesa non ricorrente a norma dell'art. 183, comma 9-bis, del vigente T.U.E.L..

ATTESO che per quanto sopra espresso necessita impegnare la somma di **€. 447.609,15** in favore della società OMISSIS P.I. OMISSIS, con sede a OMISSIS, per il pagamento di quanto riconosciuto dal Tribunale di Caltanissetta con sentenza n. OMISSIS in favore della predetta società.

RITENUTO, pertanto, necessario dover impegnare la somma complessiva di **€. 447.609,15** per il soddisfo di quanto riconosciuto in favore della società OMISSIS con sentenza n. OMISSIS emessa dal Tribunale di Caltanissetta nel seguente modo:

- €. 386.700,36 nel capitolo 29360, Missione 10 - Programma 5 - Cofog 04.5 10.05 - 2.02.01.09.012;
- €. 60.908,79 nel capitolo 16992 art. 1, Missione 10 - Programma 5 - Cofog 04.5 10.05 - 1.10.05.04.001.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, Testo Unico Ordinamento degli Enti Locali, ed in particolare l'art. 107 che disciplina le competenze attribuite ai Dirigenti, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa, l'art. 183, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa, l'art. 183, comma 7, sulla esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e 126/2014 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il vigente Regolamento organico degli Uffici e dei Servizi.

RAVVISATO che sussistono pertanto le condizioni previste dalla legge per il riconoscimento della legittimità del debito in argomento previa acquisizione del parere dei Revisori dei Conti del L.C.C. di Enna.

Per quanto in premessa

PROPONE

- 1) **APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 7/19, le motivazioni in fatto ed in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo.
- 2) **RICONOSCERE**, a norma dell'art. 194, comma 1, lett. a) la legittimità del debito fuori bilancio di cui in premessa, ammontante ad **€. 447.609,15**, necessario per pagare € 222.000,00 per le riserve iscritte ed oggetto di accordo, ed € 94.967,51 per lavori non contabilizzati, oltre € 69.732,85 per IVA, oltre interessi legali di mora di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, computati sulla percentuale del dieci per cento, rapportata alla durata dell'indebito prolungamento del contratto con decorrenza dal 15/09/2015 fino al 07.07.2025, ammontanti ad € 27.841,17, oltre € 300,16 per eventuali interessi legali di mora fino al soddisfo, calcolati dal 07.07.2025 al 07.08.2025, da conteggiare e confermare, quest'ultimi, per il valore maturato alla data della liquidazione, oltre le spese processuali sostenute da parte attrice, che si liquidano in complessivi euro 22.457,00 oltre I.V.A., C.P.A. e rimborso spese forfettarie nella misura del 15% ammontante, complessivamente, ad € 32.767,46, per un totale di **€. 447.609,15**.
- 3) **IMPEGNARE** la suddetta somma, nel bilancio dell'esercizio finanziario 2025, al fine di consentire il pagamento della somma necessaria per il soddisfo di quanto dovuto alla società OMISSIS riconosciuto con sentenza n. OMISSIS emessa dal Tribunale di Caltanissetta, nel seguente modo:
€ 386.700,36 nel capitolo 29360;

€. 60.908,79 nel capitolo 16992 art. 1.

4) DARE ATTO:

che con il nuovo sistema contabile armonizzato l'anzidetto capitolo di spesa 29360 ha seguente codificazione:

capitolo 29360, Missione 10 - Programma 5 - Cofog 04.5 10.05 - 2.02.01.09.012;

che con il nuovo sistema contabile armonizzato l'anzidetto capitolo di spesa 16992 art. 1 ha seguente codificazione:

capitolo 16992 art. 1, Missione 10 - Programma 5 - Cofog 04.5 10.05 -

1.10.05.04.001

che ai sensi dell'art. 6-bis della [Legge n. 241/1990](#) e dell'art. 1, co. 9, lett. e), della [Legge n. 190/2012](#) dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile dell'Ufficio 2.3 e del Servizio 2;

che la presente delibera, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al comma 7 dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria;

che, per le ragioni di cui in premessa, detto impegno afferisce ad obbligazioni esigibili nel corrente esercizio finanziario 2025 e che, altresì, è stato verificato che il programma dei conseguenti pagamenti di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

che la presente sarà pubblicata all'albo pretorio online in forma parziale nel rispetto del D. L.vo 196/2003 (tutela della privacy);

che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/ 2013.

5) ATTESTARE

che trattasi di pagamenti non soggetti all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010;

6) DARE ATTO che con successivo atto si provvederà alla liquidazione.

Il Responsabile dell'Ufficio 2.3
Geom. Mario PERTICARO

Il Responsabile del Servizio 2
Geom. Salvatore RAGONESE

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

ACCERTATA, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica della presente proposta di provvedimento, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione che segue;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione.

APPROVA

la predetta proposta redatta dal Responsabile del Servizio 2 e, pertanto, facendola propria integralmente, nella qualità la sottoscrive e la inoltra all'organo competente per l'approvazione.

Il Dirigente
Ing. Daniela LUMERA

Enna lì, 08/07/2025

**IL DIRIGENTE
LUMERA DANIELA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE
ANZIANO
(per preferenze)
SCAVUZZO DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL
PRESIDENTE
CAPIZZI PIERO ANTONIO
SANTI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL
SEGRETARIO GENERALE
IACONO MICHELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**LIBERO CONSORZIO
COMUNALE DI ENNA**



AULA CONSILIARE
SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2025

Ordine del giorno:

1.APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

2.APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2024

3.RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D. LGS. N. 267/2000 LETTERA A). DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL 24/09/2024 EMESSO DAL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA OMISSIS PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE TECNICHE IN FAVORE DEL CTU ING. FONTE A. NEL CONTENZIOSO PROMOSSO DA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA GIÀ PROVINCIA REGIONALE DI ENNA, PENDENTE DINANZI AL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA (PROCEDIMENTO R.G. N. OMISSIS).

4.RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. N. 267/2000 LETT. A) SENTENZA N. OMISSIS RESA DAL TRIBUNALE DI CALTANISSETTA. CAUSA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA.

5.APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

6.MODIFICA DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

Punto n. 4 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. N. 267/2000 LETT. A) SENTENZA N. OMISSIS RESA DAL TRIBUNALE DI CALTANISSETTA. CAUSA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA.

Il Segretario Generale Iacono: "Riconoscimento debito fuori bilancio Cedis". Ah, no, non c'è il nome.

La Dirigente Lumera: Era l'operatore economico del primo. Sì, scusate. Allora, sì, sempre si tratta di un debito fuori bilancio, sempre l'articolo 194, comma 1, lettera a), si tratta sempre di un debito derivante da sentenza. In questo caso, diciamo, la causa fa riferimento a un contenzioso, sempre per lavori su un'arteria stradale, mosso dall'operatore economico nei confronti del Libero Consorzio. Anche in questo caso è una causa abbastanza risalente, brevemente riguarda una condanna nei confronti... l'ente è stato condannato al risarcimento del danno nei confronti dell'operatore economico in quanto una transazione operata tra il Libero Consorzio e l'operatore economico Cosedil non è stata eseguita dal Libero Consorzio poiché conteneva una clausola che prevedeva il pagamento nei confronti dell'operatore economico al verificarsi del trasferimento delle risorse da parte della Regione. A tal fine questo è stato un po' il tema della causa, mentre l'ente si è difeso in giudizio contestando che la Regione non ha mai trasferito le risorse all'ente e, pertanto, la transazione non poteva essere portata in esecuzione proprio per il mancato avveramento di questa condizione, in realtà sulla scorta delle argomentazioni sorte in giudizio il giudice ha invece ha invece riconosciuto a favore dell'operatore economico l'ammontare della transazione, considerando che il mancato pagamento da parte della Regione in realtà potesse essere in qualche modo e in qualche misura imputabile alla condotta del Libero Consorzio. Premetto che la causa è stata appellata. Tuttavia, siccome la sentenza è provvisoriamente esecutiva, è nostro obbligo riconoscere e quindi stanziare in bilancio le risorse per poter poi, eventualmente all'esito del giudizio, riconoscere le somme all'operatore economico. Anche in questo caso... scusate, non ho detto l'ammontare, complessivamente abbiamo un ammontare di 222.000 euro per le riserve iscritte che erano oggetto della transazione, 94.000 euro che erano l'ammontare di un SAL ancora non pagato, oltre interessi di mora e spese legali, per un totale complessivo di 447.609,15 euro. Anche in questo caso la proposta è munita di parere dell'organo di revisione. grazie.

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Grazie ingegnere. Ora capisco perché abbiamo undici milioni di fondo contenzioso, perché se riconosciamo debiti da quattrocentomila euro mi rendo conto che la situazione non è dal punto di vista del contenzioso delle più felici. Anche su questo se c'è qualcuno che deve intervenire, diversamente, Segretario, passiamo alla votazione.

Il Consigliere Pagliazzo: Sono Antonio Pagliazzo, vorrei intervenire se è possibile. Una domanda, una curiosità. Posso?

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Sì, assolutamente.

Il Consigliere Pagliazzo: Visto che, se ho capito bene, è una sentenza di primo grado, per la quale è necessario mettere in bilancio le somme per pagare quanto dovuto, mi chiedo: ma se poi gli altri gradi di giudizio, visto che abbiamo fatto appello, dovessero essere a nostro favore che succede?

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Posso rispondere? Non stiamo pagando, stiamo riconoscendo.

Il Consigliere Pagliazzo: Ok, ho capito. Quindi ho chiesto, se invece poi non dovessero essere più utili quelle somme in bilancio perché vinciamo l'appello, che succede? Ritornano nel fondo contenzioso, no?

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Ovviamente sì, rimarranno in bilancio. Entro 120 giorni, essendo la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva, per un rischio di precetto che aumenterebbe soprattutto su 400 mila euro gli oneri, intanto noi lo riconosciamo com'è giusto che sia, se poi o in appello la sentenza viene ribaltata o ci dovesse essere una transazione, perché si sta ragionando pure di questo, poi eventualmente rispetto ai 450 mila euro che oggi noi stiamo riconoscendo pagheremo la minore somma. Prego Segretario.

Il Segretario Generale Iacono: Passiamo alla votazione e facciamo sempre per l'alzata e seduta, Presidente.

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario alzi la mano. All'unanimità. Immediata esecutività con lo stesso metodo. Tutti favorevoli.

Il presente verbale, che si compone, complessivamente, di nr. 3 pagine, è stato elaborato dalla società

**Microvision S.r.l – Via Walter Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)**

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Enna

Proposta N. 2025 / 1333
SIII.02.3 - Applicazione codice della strada

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. N. 267/2000 LETT. A) SENTENZA N. OMISSIS RESA DAL TRIBUNALE DI CALTANISSETTA. CAUSA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA
(art. 12 L. R. n. 30/2000)

VISTO: Si esprime parere Favorevole *in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.*

Impegno di spesa n. 398 di € 386.700,36 Cap.29360 Bil.2025 Be : 30911

Impegno di spesa n. 401 di € 60.908,79 Cap.16992/1 Bil.2025 Be : 30911

Rag.V.Milano

Enna lì, 14/07/2025

IL DELEGATO
giusta nota prot. 7910 del 02/05/2025
GUARRERA GIOACCHINO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Enna

Unità operativa SIII.02.3 - Applicazione codice della strada

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL DIRIGENTE DI SETTORE
(art. 12 L. R. 30/2000)

Sulla proposta n. 1333/2025 del Unità operativa SIII.02.3 - Applicazione codice della strada ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. N. 267/2000 LETT. A) SENTENZA N. OMISSIS RESA DAL TRIBUNALE DI CALTANISSETTA. CAUSA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA. si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Enna li, 08/07/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(LUMERA DANIELA)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

N. 10 / 2025
30/07/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO
DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

Il giorno 30/07/2025 alle ore 11:34 in Enna, Piazza Garibaldi, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Enna, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio del Libero Consorzio Comunale. All'inizio della trattazione del punto risultano presenti i Consiglieri come di seguito riportato:

N.	Cognome e Nome	P*	A	N.	Cognome e Nome	P*	A
1	Capizzi Piero Antonio Santi	S		7	D'Angelo Filippa	S	
2	Di Costa Maria	S		8	Scavuzzo Domenico	R	
3	Cappa Salvatore	S		9	Cammarata Antonino	S	
4	Di Naso Antonino	S		10	Pagliazzo Antonio	R	
5	Nicolosi Maria Stella	S		11	Gentile Giovanni		X
6	Castello Giuseppe Mario	S		///	////////////////////////////////////	////	////
PRESENTI n10 ASSENTI n1							

* S= Presenza in Sede

* R= Presenza da Remoto

Assume la Presidenza il Presidente Avv. Capizzi Piero Antonio Santi, assistito dal Segretario Generale Dott. Iacono Michele, coadiuvato dallo Staff del Servizio I, Assistenza agli Organi e dallo Staff del Servizio 6, Servizi Informatici.

Risulta presente l'Ing. Daniela Lumera.

Sono designati scrutatori: Cons. Nicolosi, Cons. Di Costa e Cons. Castello

Il Presidente avvia la trattazione del punto all'ordine del giorno in oggetto segnato, di cui alla proposta n. 1207 del 19/06/2025 a firma del Segretario Generale nella qualità di Dirigente del I Settore Dott. Michele Iacono che si allega al presente atto (**allegato A**), concedendo la parola al firmatario per l'illustrazione.

Sulla predetta proposta, a seguire, si registrano gli interventi dei presenti come rimesso nel verbale recante la trascrizione dei medesimi che si allega al presente atto (**allegato B**).

Il Presidente, poiché nessun altro chiede di intervenire, pone ai voti la proposta, per alzata e seduta.

Risultano presenti al momento della votazione n.10 consiglieri, il cui esito, proclamato dal Presidente, accertato dagli scrutatori e riconosciuto dai presenti è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Consiglieri</i>
FAVOREVOLI	10	Unanimità
CONTRARI	---	---
ASTENUTI	---	---

E, pertanto

**IL CONSIGLIO DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;
UDITI gli interventi dei presenti;
VISTO l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta n.1207 del 19/06/2025 a firma del Segretario Generale nella qualità di Dirigente del I Settore Dott. Michele Iacono che si allega al presente atto (**allegato A**) per farne parte integrale e sostanziale.

SETTORE I - AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, ATTIVITA' SOCIO-ECONOMICHE E
CULTURALI

SI.01 - Affari generali e istituzionali – Assistenza agli organi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI
ENNA

N. 1207 / 2025

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DEL
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

in data 27 aprile 2025 hanno avuto luogo le consultazioni elettorali per l'elezione del Presidente e del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Enna;

l'art. 7bis, della LR 15/2015 stabilisce che il Consiglio del libero Consorzio comunale è l'organo di indirizzo politico e di controllo dell'ente di area vasta e che, a maggioranza assoluta dei propri componenti, approva il regolamento per il proprio funzionamento;

Assunto che, al superiore fine, è stato sviluppato apposito schema di Regolamento, tenendo conto, in ordine a taluni istituti, di quanto rimesso nella circolare 6/2020 dell'Assessorato Regionale siciliano delle Autonomie Locali, nonché, in ordine alle riunioni dell'assise da remoto dell'orientamento espresso dal Ministero dell'Interno con circolare 33/2022, contemperando i contenuti delle coordinate giuridiche - fonti, indicate all'art. 1, comma 4, nonché all'art. 2, commi 4 e 5, della LR 15/2015;

Fatta riserva di ogni successivo intervento integrativo e/o modificativo che si dovesse rendere necessario secondo l'evoluzione normativa o risolutiva recata dalla prima applicazione degli istituti della LR 15/2015;

Vista la LR 16/1963;

Vista la L 142/90 come recepita dalla LR 48/91;

Vista la L.R. n. 7/92;

Vista la LR 26/93;

Vista la LR 30/2000;

Vista la L.R. 15/2015;

Visto il D. Lgs. 267/2000;
Visto L'O.R.EE.LL.

PROPONE

1. Approvare il *Regolamento di funzionamento del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Enna*, nei termini rimessi **nell'allegato A** della presente proposta;
2. di disporre che il presente provvedimento sia reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale del Libero Consorzio Comunale di Enna;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa né effetti diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente;
4. di disporre l'immediata esecutività della presente proposta di deliberazione e, altresì, l'entrata in vigore della regolamentazione approvata il giorno stesso della sua pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio
f.to Massimo Di Franco

IL SEGRETARIO GENERALE
nella qualità di Dirigente - Responsabile del Settore I ad interim

visto quanto precede

APPROVA

la superiore proposta redatta dal responsabile del servizio firmatario e pertanto, facendola propria integralmente, nella qualità la sottoscrive e la inoltra all'organo competente alla sua approvazione.

Enna lì, 19/06/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
**nella qualità di Dirigente -
Responsabile del Settore I ad
interim**

IACONO MICHELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE
ANZIANO
(per preferenze)
SCAVUZZO DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL
PRESIDENTE
CAPIZZI PIERO ANTONIO
SANTI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL
SEGRETARIO GENERALE
IACONO MICHELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE

SEGRETERIA GENERALE

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL

CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE

Art. 1 OGGETTO E FINALITÀ

1. Le disposizioni di cui al presente Regolamento disciplinano il funzionamento del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, e si conformano ai principi di pubblicità, trasparenza, e legalità, in modo da assicurare il buon andamento dell'amministrazione.

Art. 2 ATTRIBUZIONI

1. Le competenze e le attribuzioni del Consiglio, nello svolgimento delle sue funzioni, sono stabilite dalla legge e dalle fonti da questa richiamate.

Art. 3 COMPOSIZIONE E STATUS

1. Il Consiglio è composto dagli amministratori indicati dalla legge, ed è presieduto dal Presidente del Libero Consorzio Comunale ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, da chi lo sostituisce legalmente.
2. Lo status dei componenti, nonché i diritti e i doveri correlati, sono stabiliti dalla legge.

Art. 4. PREROGATIVE DEI COMPONENTI

1. I componenti del Consiglio, oltre al diritto di iniziativa su ogni questione di competenza del Consiglio, hanno il diritto di interrogazione e mozione che esercitano nelle forme previste dal presente Regolamento.
2. I consiglieri, per l'effettivo esercizio delle loro funzioni, hanno diritto di prendere visione dei provvedimenti adottati dall'Ente e degli atti preparatori in essi richiamati, nonché di avere tutte le informazioni necessarie all'esercizio del mandato e di ottenere, senza spesa, copia degli atti deliberativi.

Art. 5 RIUNIONI DEL CONSIGLIO

1. Il Consiglio si riunisce, di norma, presso la sede istituzionale dell'Ente, ma le sedute possono svolgersi anche in altra sede del territorio provinciale, in caso di speciali circostanze che lo richiedano.
2. È ammesso lo svolgimento delle sedute da remoto, sempreché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto: la regolamentazione specifica della riunione del Consiglio in modalità da remoto o mista, è rimessa in calce al presente regolamento.
3. Alle sedute del Consiglio partecipa il Segretario generale dell'Ente o, in sua assenza, il Vicesegretario Generale, con funzioni consultive, referenti o di assistenza.
4. Le sedute del Consiglio di norma sono pubbliche e aperte al pubblico, che può assistervi senza facoltà di intervento: ove consentito, e nulla ostando, possono essere trasmesse in diretta streaming. Quando il Consiglio deve trattare argomenti che richiedono procedere in seduta riservata, alla seduta partecipano solo i componenti e il personale dell'Ente necessario o richiesto.
5. Il Presidente dell'assise può ammettere o negare la ripresa audio, audio-video, o televisiva dei lavori consiliari, da parte di testate giornalistiche o emittenti, sentito il Consiglio.

Art. 6 NUMERO LEGALE – QUORUM COSTITUTIVO

1. Il Consiglio è regolarmente costituito con l'intervento della maggioranza dei suoi componenti.
2. La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta in corso. Qualora dopo la ripresa dei lavori non si raggiunga il numero legale, o quest'ultimo venga meno durante lo svolgimento degli stessi, la seduta è rinviata in prosecuzione al giorno lavorativo successivo, all'orario previsto per il primo appello, con il medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione. Nella seduta di prosecuzione non possono essere aggiunti argomenti a quelli già iscritti all'ordine del giorno.

3. Nella seduta di prosecuzione il Consiglio è validamente costituito con l'intervento di almeno un terzo dei suoi componenti.
4. La seduta di prosecuzione termina con l'esaurimento dell'ordine del giorno o per il successivo venir meno del numero legale nel corso della stessa.
5. Ogni seduta proveniente da rinvio deliberato dal Consiglio è da intendere quale nuova seduta e, pertanto, richiede la sussistenza iniziale del numero legale nel quorum ordinario e l'applicazione ex novo delle fasi di appello ove necessiti (*primo appello, eventuale secondo appello, eventuale seduta di prosecuzione*). In caso il Consiglio deliberi il rinvio della seduta a una data successiva, ai componenti assenti è inviato apposito avviso, tramite pec, entro i due giorni lavorativi successivi.
6. Nel caso in cui una seduta sia dichiarata deserta per mancanza del numero legale il verbale deve indicare i nomi degli intervenuti.

Art. 7 QUORUM DELIBERATIVO

1. Le deliberazioni che modificano il presente regolamento devono essere adottate a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.
2. Tutte le altre proposte di deliberazione, ove non diversamente disciplinato dalla legge, sono approvate a maggioranza dei componenti del Consiglio presenti al momento della votazione.

Art. 8 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

1. Il Consiglio è convocato dal Presidente, con invito recante l'ordine del giorno da far pervenire almeno cinque giorni naturali e consecutivi prima di quello fissato per l'adunanza, salvo quanto previsto ai successivi commi.
2. In caso di urgenza il Consiglio si riunisce, in seduta straordinaria, con preavviso di ventiquattro ore, o su convocazione del presidente, o su richiesta di un quinto dei consiglieri.
3. L'avviso è inviato, tramite posta elettronica certificata (PEC), agli indirizzi PEC dei consiglieri.
4. L'avviso deve specificare il luogo di svolgimento della seduta, l'ordine del giorno, l'orario di inizio dei lavori.
5. I Consiglieri che rappresentino almeno un quinto dei componenti del Consiglio hanno facoltà di chiedere la convocazione del Consiglio, allegando le proposte di deliberazione o le questioni di competenza da trattare. In detto caso, il Presidente, verificati i presupposti, è tenuto a convocare il Consiglio per la trattazione nel termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta.
6. Su invito del Presidente possono partecipare al Consiglio, senza diritto di voto, soggetti esterni ad esso per la trattazione di specifici argomenti.
7. L'eventuale mancato ricevimento/recapito della convocazione del Consiglio, si considera sanato se il consigliere interessato partecipa alla seduta.
8. In presenza di particolari circostanze o di meriti che ne richiedano, il Presidente può far precedere l'avviso di convocazione da una consultazione con i componenti del Consiglio rappresentativi delle liste presenti in Consiglio.

Art. 9 DEPOSITO DEGLI ATTI

1. Gli atti oggetto delle proposte inserite all'ordine del giorno del Consiglio sono messi a disposizione dei consiglieri almeno tre giorni prima dell'adunanza. Entro lo stesso giorno sono inseriti, in formato elettronico, in apposito box informatico a cui ciascun componente può accedere da remoto.
2. Nessuna proposta può essere sottoposta a deliberazione se non sia stata iscritta all'ordine del giorno e se gli atti non siano stati messi a disposizione dei consiglieri nei termini previsti dal presente regolamento.

Art. 10 APERTURA DELLA DISCUSSIONE E DELLE TRATTAZIONI

1. Il Presidente apre la seduta del Consiglio con l'appello nominale dei presenti, ai fini della verifica del numero legale e a seguire, salve brevi comunicazioni all'assise di cui ritiene portare quest'ultima a conoscenza, avvia la discussione su ciascun argomento all'ordine del giorno, enunciandone l'oggetto e disponendo per la migliore illustrazione.
2. Il relatore procede all'illustrazione dell'argomento di norma in un tempo non superiore a quindici (15) minuti.
3. Per esigenze di ordine tecnico-giuridico il Presidente può invitare il Segretario Generale, un Dirigente del Libero Consorzio Comunale, un funzionario o un consulente, a relazionare in merito alle proposte di deliberazione poste all'ordine del giorno.

Art. 11 DISCIPLINA DEI LAVORI CONSILIARI

1. Terminata l'illustrazione il Presidente dichiara aperto il dibattito dando la parola a quanti si siano iscritti ad intervenire, secondo l'ordine di iscrizione.
2. Gli interventi devono riguardare unicamente le proposte e gli argomenti in discussione e non possono protrarsi oltre i 10 (dieci) minuti. In caso di mancato rispetto dei tempi degli interventi, il Presidente richiama l'interveniente invitandolo a completare rapidamente il suo intervento.
3. Ciascun componente del Consiglio ha diritto di intervenire solo una volta nell'ambito della trattazione di ciascun punto posto in discussione.
4. Ciascun componente, inoltre, ha diritto ad un ulteriore intervento, di durata non superiore ai 5 (cinque) minuti nelle seguenti ipotesi:
 - a) per replicare a quanto esposto o chiarito dal relatore, in risposta al proprio od a successivi interventi, o per fatto personale;
 - b) per dichiarazione di voto;
 - c) per richiamare il rispetto del presente regolamento, dell'ordine del giorno o per mozione d'ordine.
5. Il Presidente ha poteri di regolazione della seduta e può intervenire in ogni momento, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche assegnate ai consiglieri, per disciplinare il miglior andamento delle trattazioni.
6. Il presidente o i consiglieri possono proporre prelevamenti dei punti all'ordine del giorno per la disamina anticipata o il rinvio: la decisione è rimessa al Consiglio.
7. I consiglieri hanno il diritto di esprimere apprezzamenti, critiche, rilievi e censure sugli argomenti in discussione, nei limiti dell'educazione e del civile rispetto, escludendo qualsiasi riferimento alla vita privata ed alle qualità personali dei soggetti eventualmente citati.
8. Al termine della trattazione e, a seguire, delle eventuali dichiarazioni di voto, il Presidente chiude la discussione e mette in votazione la proposta. Verificato l'esito della votazione, il Presidente ne proclama il risultato.

Art.12 MODALITÀ DI VOTO

1. Prima delle operazioni di votazione, se non già avvenuto in apertura di seduta, il Presidente sceglie tra i componenti del Consiglio tre scrutatori, con il compito di assisterlo nelle operazioni di voto e nell'accertamento dei relativi risultati. Iniziata la votazione non è più consentito alcun intervento, salvo brevi richiami da parte del Presidente alle disposizioni del Regolamento relativi alle modalità della votazione in corso.
2. L'espressione di voto è normalmente palese, e può svolgersi per alzata di mano, per appello nominale, per alzata e seduta, tramite utilizzo di sistemi elettronici, o altro modo idoneo, secondo quanto stabilito dal Presidente in relazione ad ogni singola votazione.
3. Quando residuano dubbi sulla compiuta espressione di voto da parte di tutti i votanti, il Presidente ne dispone la ripetizione.
4. Nel caso di emendamenti, si votano prima gli emendamenti e poi l'atto complessivo. Nel caso di più proposte di emendamenti, devono essere votate tutte le singole proposte emendative secondo l'ordine di presentazione

e, nel caso riguardino lo stesso oggetto e/o abbiano congruenti riferimenti, secondo il principio che l'approvazione di una proposta emendativa sostanzia il rigetto di tutte le altre.

5. Quando la legge prescrive di procedere a votazione segreta, essa viene effettuata a mezzo di specifiche schede e logistiche che garantiscano l'anonimato. Le schede devono essere in bianco, con dicitura a stampa o timbro del Libero Consorzio Comunale di Enna, prive di piegature, abrasioni ed altri elementi che possano costituire segno di riconoscimento. Nelle votazioni a scrutinio segreto, le schede della votazione risultate regolari, dopo la proclamazione dei risultati, vengono distrutte. Le schede contestate o annullate sono vidimate dal Presidente, da almeno uno degli scrutatori e dal Segretario Generale e vengono conservate in busta sigillata nel fascicolo del provvedimento al quale si riferiscono. Effettuato lo scrutinio delle schede, con l'assistenza degli scrutatori, il Presidente proclama il relativo risultato.
6. Quando la votazione riguardi persone, in caso di parità, nulla ostandovi per disposizione normativa, risulta eletto il più anziano di età.

Art.13 ADUNANZE APERTE

1. Il Presidente, su specifici argomenti di interesse sociale e politico, può indire l'adunanza aperta.
2. Le adunanze aperte hanno carattere straordinario ed alle stesse possono essere invitati soggetti esterni all'Amministrazione, quali membri del Governo e del Parlamento, rappresentanti di istituzioni nazionali o locali, di forze sociali, politiche e sindacali, interessati ai temi da discutere.
3. Il Presidente, nelle adunanze aperte, garantisce la piena e prioritaria libertà di espressione dei consiglieri e disciplina l'intervento degli invitati esterni al fine di ottenere il loro contributo di opinioni e informazioni e di conoscere gli orientamenti delle parti sociali rappresentate.
4. Alle eventuali votazioni partecipano, tuttavia, unicamente i componenti del Consiglio.

Art.14 REDAZIONE DEL PROCESSO VERBALE E DELIBERAZIONI

1. Il Segretario Generale, coadiuvato dai collaboratori dell'ufficio di Segreteria Generale, redige il processo verbale di ogni seduta che, congiuntamente alla proposta cui afferisce, forma e costituisce la deliberazione.
2. Il verbale concreta l'unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa dal Consiglio e riporta il resoconto dell'andamento della seduta, con i punti principali delle discussioni e gli intervenuti alla discussione. Il dibattito in aula viene riportato almeno per sintesi e tratti salienti nei relativi verbali e, ove possibile registrato e conservato in modalità informatica.
3. Il verbale deve, altresì, riportare l'intero dispositivo delle deliberazioni ed il numero dei voti favorevoli, contrari ed astenuti su ogni proposta, precisando le modalità di votazione seguite.
4. I verbali delle sedute, in seno alle rispettive deliberazioni, sono depositati e posti in consultazione nei modi e termini previsti per le proposte di deliberazione, per essere approvati nelle sedute successive a quella in cui sono stati formati.
5. Le deliberazioni del Consiglio sono sottoscritte dal Presidente, dal Consigliere anziano per preferenze individuali e dal Segretario Generale. Le deliberazioni e i relativi verbali delle sedute sono archiviati presso l'Ente e, ove possibile, in modalità informatica.

Art. 15 DIRITTO DI INIZIATIVA – PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

1. Ciascun componente del Consiglio può presentare proposte di deliberazione.
2. Per la presentazione di proposte di deliberazione, ciascun componente del Consiglio, in forma singola o associata con altri componenti, procede formulandone e sottoscrivendone il testo nel format ordinario e una relazione di accompagnamento. La proposta è trasmessa al Presidente del Libero Consorzio Comunale che la inoltra agli uffici per l'espressione dei pareri, ferma restando la sua facoltà di esprimere eventuale orientamento

dell'Amministrazione. La proposta, completa come sopra, è calendarizzata dal Presidente nell'ambito dei successivi lavori d'aula, di regola entro i successivi trenta giorni.

Art. 16 INTERROGAZIONI E MOZIONI

1. I componenti del Consiglio, nell'esercizio delle loro funzioni ispettive e di controllo, possono presentare al Presidente interrogazioni e mozioni su argomenti che interessano l'attività dell'Amministrazione.
2. Non possono trattarsi interrogazioni e mozioni quando il Consiglio è in sessione dedicata all'approvazione del bilancio e del rendiconto di gestione.

Art. 17 CONTENUTO DELL'INTERROGAZIONE

1. L'interrogazione è una domanda, presentata per iscritto al Presidente del Libero Consorzio Comunale, per sapere se un determinato fatto sia vero, se una data informazione sia pervenuta all'Amministrazione, se lo stesso intenda comunicare al Consiglio determinati fatti o documenti o abbia preso o intenda prendere una risoluzione su oggetti determinati o, comunque, per sollecitare informazioni o spiegazioni sull'attività dell'Amministrazione.
2. Alle interrogazioni sono specificatamente dedicate massimo due sedute mensili, per la cui tenuta si prescinde dal quorum costitutivo minimo per dare valida l'adunanza, trattandosi di seduta dibattimentale senza votazione di alcuna proposta. Per la trattazione delle interrogazioni il Consiglio è convocato entro trenta giorni dal deposito delle stesse.

Art. 18 SVOLGIMENTO DELL'INTERROGAZIONE

1. All'interrogazione risponde di norma il Presidente del Libero Consorzio Comunale.
2. L'interrogante ha diritto a breve replica per dichiarare se sia o non sia soddisfatto della risposta.
3. Il tempo concesso all'interrogante non può eccedere i cinque minuti.
4. Ove le interrogazioni siano firmate da più componenti, l'illustrazione spetta soltanto ad uno dei firmatari, mentre il diritto di replica è consentito ai firmatari per un tempo massimo complessivo di cinque minuti.
5. L'interrogazione si intende ritirata se l'interrogante non si trovi presente nell'aula al momento in cui è posta in trattazione.
6. È facoltà dell'interrogante richiedere risposta scritta e/o trattazione in Consiglio che deve avvenire entro trenta giorni dalla data di ricezione.

Art. 19 CONTENUTO DELLA MOZIONE

1. Ogni Componente del Consiglio può presentare mozioni.
2. La mozione consiste in una proposta di indirizzo, previo confronto e discussione, su affari o questioni di particolare importanza inerenti alle funzioni del Libero Consorzio Comunale. La mozione non può impegnare spesa, né costituire fonte di obbligazione per contestuali o successive positive esitazioni tecniche e/o contabili di merito o di spesa, e non prevede espressione di pareri tecnici né contabili.
3. La mozione è presentata per iscritto e deve essere trasmessa alla Presidenza.
4. La mozione è soggetta a votazione e segue le procedure delle deliberazioni per quanto attiene illustrazione e disamina.

Art. 20 TRATTAZIONE DELLA MOZIONE

1. La mozione deve essere posta all'ordine del giorno entro trenta giorni dalla sua presentazione.
2. Qualora il Consiglio lo consenta, più mozioni relative a fatti o argomenti identici o strettamente connessi possono formare oggetto di una sola discussione.

3. Sulla mozione parla per primo il proponente e possono intervenire nella discussione i consiglieri che lo richiedano, oltre al Presidente del Libero Consorzio Comunale.
4. Esaurita la discussione, la mozione viene posta in votazione.

Art. 21 COMMISSIONI SPECIALI o di INDAGINE

1. In presenza di fatti o circostanze di natura politica o amministrativa che ne richiedano, il Consiglio può istituire Commissioni Speciali o di Indagine, con finalità di studio, approfondimento e ricerca.
2. Il Consiglio, in occasione dell'istituzione, fissa la questione da trattare, un termine per la conclusione dei lavori, nonché ogni eventuale specifica si renda necessaria, e stabilisce il numero e i componenti di ciascuna Commissione, tra cui individua il relativo Presidente, avendo cura che in ciascuna siano presenti rappresentanti di almeno due opposti schieramenti politici presenti in Consiglio. Nelle Commissioni di indagine, la presidenza è attribuita a un consigliere della minoranza politica. Le operazioni di individuazione dei componenti e dei presidenti delle Commissioni Speciali o di Indagine possono aver luogo con votazione in forma palese o segreta.
3. La Commissione illustra al Consiglio le risultanze delle sue lavorazioni.

Art. 22 STRUTTURA DI SUPPORTO

1. La segreteria generale è la struttura di supporto al Consiglio.
2. Per materie di particolare specificità e/o materie legate alla partecipazione del Libero Consorzio Comunale, presso gli Enti, Aziende ed Istituzioni, il Consiglio si avvale del Dirigente competente.

ART. 23 NORMA DI RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento, si applicano le norme che ne disciplinano dello Statuto e dell'Ordinamento Regionale degli Enti Locali in Sicilia, in quanto analogicamente applicabili.
2. Ogni modifica normativa che dovesse nel tempo intervenire, recante riverbero diretto sulla disciplina regolamentare esposta, comporta la sua dinamica e automatica applicazione.

DISCIPLINA
DELLE ADUNANZE DEL CONSIGLIO
A DISTANZA E DA REMOTO
IN VIDEOCONFERENZA

AI SENSI DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INTERNO N. 33/2022

PRINCIPI GENERALI E REGOLE COMUNI

La seguente regolamentazione segue le mutate indicazioni del Ministero dell'Interno recate dal parere 05.02.04 del 10.06.2021 e dalla novella rimessa nella circolare del medesimo dicastero n. 33/2022.

La disciplina della *seduta a distanza* riguarda le modalità di riunione e deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale con sistema di videoconferenza a distanza e da remoto e, pertanto, la formula "*videoconferenza*" deve essere intesa nella più ampia accezione di collegamento simultaneo audio e video, comunque denominato e definito tecnicamente, di più soggetti che possono reciprocamente intervenire e discutere, a distanza e a mezzo di sistemi informatici o di telecomunicazione, con le stesse modalità e possibilità di intervento consentite nel corso di una riunione in presenza.

La *seduta a distanza* e da remoto può riguardare tutti o alcuni partecipanti, compreso il Segretario Generale o chi lo sostituisce legalmente. Le sedute del Consiglio si assumono convenzionalmente essere sempre svolte presso la sede del Libero Consorzio Comunale di Enna, poiché è l'Ente che governa e regola le autorizzazioni al sistema di collegamento, di accesso e partecipazione in modalità telematica.

La *seduta a distanza* è sempre complementare a quella in presenza, e non esclude la possibilità di procedere esclusivamente secondo quest'ultima, qualora necessario.

La presente articolazione nulla muta in ordine al numero e ai requisiti di partecipazione previsti dall'ordinamento per rendere validamente costituita l'adunanza e assunte le decisioni. Si considerano presenti cumulativamente, ai fini del computo, sia i partecipanti "in presenza" presso la sede fisica della seduta, sia i partecipanti "in remoto", semmai la fattispecie dovesse verificarsi.

CONDIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA

Per videoconferenza si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra persone o gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio-video compresenti. Non sono pertanto ammesse modalità di partecipazione in modalità di solo audio.

Per l'attuazione della videoconferenza si utilizzano piattaforme e programmi individuati e testati preventivamente dal servizio informatico dell'Ente, in grado di garantire permanentemente, oltre la citata simultaneità, trasparenza, tracciabilità, identità dei presenti collegati in videoconferenza, regolare svolgimento dei lavori e pubblicità, nonché l'integrale registrazione audio-video di quanto avviene, la verifica in tempo reale dei presenti individualmente loggati.

In particolare, il collegamento in videoconferenza deve essere idoneo a:

- consentire alla Presidenza della seduta, al Segretario Generale e al personale a supporto, ognuno per la propria competenza, di accertare con sicurezza l'identità dei partecipanti che intervengono in videoconferenza;
- assicurare alla Presidenza della seduta, al Segretario Generale ed al personale a supporto, ognuno per la propria competenza, il legittimo e corretto svolgimento dell'adunanza, nonché la possibilità di constatare con chiarezza, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori, i voti espressi e proclamare i risultati delle votazioni;
- consentire alla Presidenza, a tutti i partecipanti, nonché al Segretario Generale e al personale a supporto, ognuno per la propria competenza, di percepire appieno quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta;
- consentire a tutti i componenti di partecipare alla discussione ovvero alla votazione sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno;
- assicurare la piena conformità delle attività del Consiglio al proprio regolamento di funzionamento, nei limiti della compatibilità con la disciplina qui regolata;
- assicurare la registrazione audio/video della seduta e di tutti gli interventi;
- assicurare il monitoraggio informatico permanente dei presenti.

ACCOUNT

Ciascun componente o altro soggetto chiamato a partecipare alle riunioni in videoconferenza è fatto destinatario di apposito account di accesso al sistema operativo di videoconferenza: esso è personale e non cedibile né utilizzabile, a nessun titolo, da parte di terzi. Il componente è personalmente responsabile dell'utilizzo corretto e individuale del proprio account.

I componenti e gli altri soggetti della seduta a distanza, vi partecipano con idonee apparecchiature proprie.

AVVIO, COSTITUZIONE, PRESENZE E GESTIONE DELLA SEDUTA

Il Presidente dell'assise convoca la seduta e, al giorno e all'ora previsti, tutti gli invitati sono messi nelle condizioni di accedere alla riunione, mediante collegamento telematico. Alla seduta in videoconferenza possono partecipare tutti i soggetti previsti dall'Ordinamento.

Deve essere consentito l'accesso in più e diversi momenti, da parte degli invitati, semmai non fosse consentito loro di convenire all'ora della convocazione o nell'ipotesi vi fossero difficoltà di collegamento. La seduta, in caso di assenza di taluno dei componenti, può avere comunque avvio se la convocazione è stata regolarmente trasmessa.

Il Presidente della seduta, appena possibile, dichiara aperta la seduta, indicando l'orario in cui ciò avviene e principia con l'appello dei presenti.

La presenza iniziale dei componenti è accertata dal Presidente della seduta, assistito dal Segretario Generale o dal vicesegretario, mediante appello nominale dei componenti e visione degli stessi dinanzi al proprio dispositivo di collegamento, al fine di identificare con certezza audio-visiva i partecipanti alla riunione.

La seduta, dopo l'appello nominale, è dichiarata validamente costituita dal Presidente, secondo i *quorum* previsti dalle disposizioni specifiche, se tutti gli assenti risultano ritualmente convocati oppure abbiano annunciato in precedenza la loro assenza. In caso di discordanza la seduta non si apre e si procede a chiamare telefonicamente i componenti assenti per almeno tre volte, a distanza di cinque minuti l'una dall'altra, per conoscere se l'assenza è dovuta a una scelta individuale o a motivi tecnici. In caso di nessuna risposta a ciascuno dei tre tentativi, la seduta può avere avvio. In caso di assenza di collegamento per la videoconferenza o difficoltà tecniche, la seduta non si avvia fino a quando non viene ripristinato.

Delle superiori operazioni il Presidente rassegna ad apertura di seduta per essere registrato.

Il componente che, per qualsiasi motivo, nel corso della seduta, dovesse perdere il collegamento e non riuscisse a rientrare in seduta, è tenuto a chiamare i numeri telefonici di emergenza che verranno indicati dalla Presidenza in seno all'avviso di convocazione.

I componenti del collegio si considerano presenti per tutto il tempo in cui risultano collegati e loggati: la presenza è monitorata dalla piattaforma informatica ed è periodicamente controllata dal personale di supporto (*personale amministrativo assegnato all'ufficio di Presidenza e almeno un referente tecnico operativo dei servizi informatici*). Se un componente intende abbandonare la seduta è tenuto a informare la Presidenza tramite dichiarazione a video soggetta a registrazione, e deve provvedere a disconnettersi subito dopo: fin quando ciò non avviene si considera presente.

Nel caso in cui, durante il monitoraggio come sopra periodicamente controllato, venga meno il numero legale per rendere valida l'adunanza, la Presidenza ne dà avviso all'aula, per immediatamente procedere secondo l'ordinario avvicendamento dinamico della seduta (*2° appello, prosecuzione, decadenza*).

Il Presidente della seduta, in qualunque momento, a richiesta o motu proprio, può verificare la corrispondenza dei componenti che risultino collegati e loggati con la loro presenza individuale audio/video.

Al termine della seduta, il Presidente la **dichiara chiusa, indicando l'orario.**

TRATTAZIONE ED ESITAZIONE DEI PUNTI ISCRITTI ALL'ODG

A seduta validamente costituita, il suo Presidente ricorda per le vie brevi le modalità per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente della seduta la sospende temporaneamente

per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello, e le procedure di verifica connesse, se necessario. La trattazione dei punti all'ODG avviene, di norma, come segue:

<i>attività</i>	<i>tempo individuale</i>
Presentazione del punto (o degli emendamenti al punto) da parte dell'organo politico	5 minuti
Presentazione del punto da parte dei proponenti tecnici	5 minuti per ciascuna presentazione
Richiesta brevi chiarimenti	2 minuti per ciascuno
Risposta unica ai chiarimenti	5 minuti per ciascun rispondente
Discussione generale sul punto	5 minuti per ciascun intervento
Discussione generale su emendamenti al punto	2 minuti per ciascun intervento
Dichiarazione di voto	1 minuto per ciascuno
Votazione	---

Il superiore ciclo di gestione degli interventi si applica, ove compatibile, per tutti i punti all'ODG, di qualsiasi natura. Il collegio può derogarvi se particolari necessità, adeguatezze, complessità del punto, lo richiedano.

Qualora un componente del collegio intenda chiedere la parola al Presidente in merito all'ordine del giorno in trattazione, prenota l'intervento dandone comunicazione anticipatamente, possibilmente, in forma scritta tramite gli strumenti messi a disposizione dal sistema operativo di videoconferenza, specificando la natura della richiesta.

Il Presidente della seduta, nel corso della gestione, accorda la parola tenendo conto delle prenotazioni effettuate negli spazi del sistema di videoconferenza. Salvo che al momento in cui il Presidente conferisca la parola, il personale di supporto (*personale amministrativo assegnato all'ufficio di Presidenza e referente servizi informatici*) assicura la disattivazione di tutti i microfoni, a esclusione di quello della Presidente, del Segretario Generale o del suo vice, al fine di consentire l'ordinato svolgimento dei lavori durante ogni riunione. La piattaforma deve assicurare che non sia possibile per nessun soggetto diverso dal Presidente disporre la disattivazione del microfono dei partecipanti.

Al fine di lasciarne traccia nel sistema di registrazione, la votazione di ciascun punto all'ODG avviene, di norma, con modalità elettronica se consentito dalla piattaforma, oppure per appello nominale ed espressione verbale di assenso o meno o di astensione di ciascun votante preceduta dall'identificazione (*ad esempio: "Sono il componente Caio Sempronio, e voto Sì"*). Al termine di ciascuna votazione il Presidente, sentiti gli scrutatori, e con l'assistenza del Segretario e dell'ufficio a supporto, ne dichiara l'esito.

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA



AULA CONSILIARE SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2025

Ordine del giorno:

1.APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

2.APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2024

3.RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D. LGS. N. 267/2000 LETTERA A). DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL 24/09/2024 EMESSO DAL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA OMISSIS PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE TECNICHE IN FAVORE DEL CTU ING. FONTE A. NEL CONTENZIOSO PROMOSSO DA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA GIÀ PROVINCIA REGIONALE DI ENNA, PENDENTE DINANZI AL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA (PROCEDIMENTO R.G. N. OMISSIS).

4.RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. N. 267/2000 LETT. A) SENTENZA N. OMISSIS RESA DAL TRIBUNALE DI CALTANISSETTA. CAUSA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA.

5.APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

6.MODIFICA DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

Punto n. 5 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

Il Segretario Generale Iacono: Il punto successivo è "Approvazione del Regolamento di funzionamento del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Enna".

Il Consigliere Scavuzzo: Presidente, scusami un secondo. Prima che entriamo nel punto, volevo chiedere al Segretario, ma sicuramente gli uffici già l'avranno fatto perché ne sentivo parlare, una ricognizione di debiti fuori bilancio in arrivo per sommi capi, ovviamente non si ha la certezza perché poi possano arrivare alcuni all'improvviso, si è provveduto a farlo, giusto?

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: (audio incomprensibile) Quella che abbiamo votato la volta scorsa... (audio incomprensibile) Quindi ho già (incomprensibile) se ce ne sono o se non ce ne sono. Il Segretario però ora specificamente.

Il Segretario Generale Iacono: Mi permetto di aggiungere che questa operazione di monitoraggio ha cadenza trimestrale da noi.

Il Consigliere Scavuzzo: Perfetto, perfetto, ok, perfetto, va bene così, va bene così.

Il Segretario Generale Iacono: Gliel'anticipo: i dati convergono verso la ragioneria. Attualmente abbiamo intercettato una potenziale esposizione di 80 mila euro per un fatto che sta attraversando Caltanissetta per una società chiusa 15 anni fa ma gli arbitri vogliono essere pagati. Però lo facciamo trimestralmente.

Il Consigliere Scavuzzo: Perfetto, va bene. Grazie Presidente, grazie Segretario.

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Io non so se il punto lo dobbiamo trattare, se l'avete già approfondito, questo ditemelo voi.

Il Segretario Generale Iacono: Il punto è stato trattato e presentato, devo dire questo regolamento è stato mandato in anteprima un mesetto fa circa per una lettura generale. Questo è un regolamento costruito, quindi non è un regolamento copiato da qualcos'altro, quindi come tale migliorabile, sistemabile, aggiornabile. Una delle cose che abbiamo tentato di fare, proprio nella tecnica redazionale del testo, è essere lineari, chiari e ad innesti automatici. La grande questione che sta ponendo la Legge 15 riguarda lo status degli amministratori. Noi su quell'aspetto abbiamo inserito un riferimento dinamico tale che se a Palermo, in questa ultima tornata che si aspetta, dovesse esserci una modifica allo status degli amministratori questo troverebbe immediata applicazione. Tuttavia, nella logica di un armonico Consiglio, come quello che vedo, è pur vero che questo regolamento può sempre essere cambiato in ogni momento. Una questione l'aveva posta il consigliere Castello a proposito dell'inserimento o meno delle commissioni consiliari e dei capigruppo, sono aspetti che certamente si innestano dentro una dinamica normale di un ente pubblico come il nostro. Facevo notare al consigliere

Castello che nel 2020 la Regione Siciliana favorì uno schema di statuto a tutti i Liberi Consorzi e a tutte le Città Metropolitane, uno schema di statuto che in realtà è stato da tutti approvato come schema, anche il Libero Consorzio Comunale di Enna ha approvato lo schema, e poi da questo doveva essere portato in Assemblea, che ha la competenza all'approvazione, perché lo statuto non è competenza del Consiglio ma è competenza dell'Assemblea. Alcune Assemblee lo hanno esitato, alcune assemblee lo hanno esitato con modifiche e altre assemblee, come la nostra, non lo hanno ancora esitato. Ma nell'accompagnare quello schema di statuto la Regione si convince di esternare ed esternò che all'interno della struttura organizzativa politica non dovevano esserci, secondo questa circolare, né commissioni, né conferenze di capigruppo in una logica che io ho riportato nella nota che vi ho fatto avere di risparmio, energia, per le motivazioni che si leggono là. Oggi su questo tema le dico qualcosa in più, perché è una cosa importante. Certamente la Legge 15, quindi il nostro legislatore regionale, quindi norma vigente, attribuisce a tutti i Consiglieri del Libero Consorzio, Presidente compreso, la possibilità di assentarsi dal luogo di lavoro per partecipare ai lavori consiliari, al lavoro di ruolo per fare, per esplicitare il mandato. Tuttavia, questa stessa norma che attribuisce le prerogative e anche fa riferimento al rimborso del datore di lavoro privato stabilisce anche un tetto, cioè il rimborso per il datore di lavoro privato non può superare un terzo dell'indennità del Sindaco o del Presidente. Si crea un paradosso, perché l'indennità di carica del Presidente è pari a zero. Questa questione, come le dicevo, noi l'abbiamo fatta già notare a Palermo perché è un chiaro cortocircuito, però è paralizzante, per cui se noi oggi inserissimo la conferenza dei capigruppo succederebbe questo: lei avrebbe il diritto certamente... Lei, Castello, voglio considerare l'esempio di riferimento, il dipendente di un ente di una struttura privata avrebbe il diritto certamente di assentarsi per partecipare alla conferenza dei capigruppo ma il datore di lavoro privato in questo momento si deve rivalere sul dipendente, cioè, tu quel giorno non sei venuto, pagami! Ti do un giorno in meno di stipendio. E' un cortocircuito che va certamente sistemato, forse è sfuggito anche al legislatore perché nelle modifiche forse non si è tenuto conto di tutto ciò e questo è avvenuto perché la legge 15 è nata sulle Province ma quando uno deve andare a guardare lo status se ne deve andare ad un'altra legge, che è la 30, che riguarda anche i comuni. Il legislatore avendo l'occhio ai comuni e quindi togliendo il diritto al rimborso per partecipare ai consigli, mettendo il tetto al diritto al rimborso per capigruppo e commissioni, non ha tenuto conto che si occupava anche delle Province, ma siccome le Province non c'erano e c'era una Legge 15 che parlava di gratuità la cosa non si è notata. Oggi che l'abbiamo messa in pratica è venuto fuori il problema. Chiaramente il Consiglio è assolutamente libero di determinarsi in ordine all'approvazione o non approvazione di questo regolamento. Il mio suggerimento è quello di approvarlo perché avete una base di certezza un po' per tutti, perché alla fine si tratta di applicare regole che già applichiamo, fermo restando la sua modificabilità già dopo la sessione agostina dell'Assemblea se ci sono delle modifiche significative. Sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Grazie. Consigliere Di Naso, prego. Prendi questo microfono e te lo porti lì, semmai ve lo passate. Accendilo. Perfetto!

Il Consigliere Di Naso: Allora, mi ha spiegato come si accende. Cappa serve a questo. Allora, sulla relazione del Segretario noi abbiamo fatto una riunione che ho partecipato pure io. Io, quello, che dicevo allora, ora lo dico ancora più forte, perché non capisco questa circolare e chiedo lumi, la circolare del 6 marzo 2020 come va a parlare su una legge che entra in vigore il 13 marzo? Questa è la prima. Secondo, non ci vuole niente, basta revocare questa circolare che si può adoperare in senso, perché questa circolare con quei due rigi che lei ci ha a letto è evidente che non si può mettere conferenza di capigruppo, ma io la cosa che ho notato strana è che la circolare è del 6 marzo, circolare numero 6, 6 marzo, e la legge entra in vigore l'indomani della pubblicazione, se non ricordo male. Io solo questo chiaramente. (voci sovrapposte)

Il Segretario Generale Iacono: Comprendo, comprendo le osservazioni del...

Il Consigliere Di Naso: Da apprendista contadino lo chiedo.

Il Segretario Generale Iacono: La Circolare uscì nell'immediatezza dell'entrata in vigore di una modifica che era stata fatta alla Legge 15 del 2015 perché nell'anno 2020 si diede un'accelerazione importante alla legge, quindi si sono fatte delle modifiche precise. Tra l'altro con una tempistica. Addirittura, si prevedeva, nella modifica che venne introdotta nel 2020, che gli statuti dovessero essere adottati dalle rispettive assemblee entro, credo, ottobre del 2020. La dottoressa Rizza, all'epoca dirigente di quel dipartimento, si preoccupò di creare un documento che potesse risultare utile a tutte le amministrazioni- considerate che ci sono anche le città metropolitane coinvolte- perché per cinque anni si era stati immobili. Cioè, Legge del 2015 che prevedeva una serie di prerogative e anche attività, prevedeva la costituzione di un osservatorio, prevedeva la divisione del personale, cosa che poi in realtà in qualche modo ha avuto un effetto, però poi si era fermata. Con la modifica introdotta nel 2020 l'amministrazione regionale diede una smossa forte. Per cui preoccupata dell'entrata in vigore dopo la vacatio legis di quella legge che era già pubblicata cominciò a mandare delle segnalazioni e a questa circolare del 6 marzo ne è seguita un'altra di luglio, di luglio, in cui si ritorna sull'argomento e si fissano nuovi paletti temporali per l'adempimento. In ogni caso, nulla ci porta a dire qual è la fonte che è stata utilizzata per vietare le conferenze e le commissioni, perché se lei passa a setaccio la Legge 15 del 2015 non c'è un divieto di istituzione delle commissioni consiliari, né delle conferenze dei capigruppo, c'è una logica che esce da un ufficio qualificato, quale è la Regione Siciliana, che in questo momento un po' crea questo imbarazzo, però io non me la sentirei di dire è vietato perché non c'è, non c'è un divieto. Questo però va anche messo insieme ad un equilibrio generale del contesto, che per la prima volta sta vivendo, anche in via sperimentale, il governo di secondo livello, perché non c'era mai stata un'esperienza del genere, e una fase di un minimo assestamento di buon senso si impone e voglio immaginare che ciò, tra politica illuminata e tecnici adeguati, possa portare da qui a qualche mese ad un primo cambiamento di rotta per le cose che meritano puntello. (**intervento fuori microfono**)

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Gli altri non sentono. Abbasso il microfono.

Il Consigliere Di Naso: L'oggetto della circolare è Legge Regionale numero 6 del 3 marzo 2020, cioè, è chiarissimo, è l'oggetto! L'oggetto della circolare è questo.

Il Segretario Generale Iacono: Consigliere, ma la circolare è del 6. Cioè, uscita la legge dall'aula... (**breve interruzione audio**) Ma lì se all'epoca era già pubblicato o meno lì saranno i potenti mezzi all'assessorato! Tenga conto, ce lo siamo dimenticati, ma parliamo dell'epoca covid, attenzione. Dico attenzione perché la dottoressa Rizza, chiamata -glielo dico come fatto personale che conosco- chiamata a gestire la consultazione elettorale di ottobre, per un problema che era accaduto in una delle loro circolari per le consultazioni elettorali di ottobre, in un sabato di settembre passò qualche ora con me a telefono per definire un problema riguardante l'abbinamento delle liste, quindi se la dottoressa Rizza aveva già il testo, se il testo era stato già pubblicato ed era noto io non glielo so dire. Poi l'assessorato all'epoca, giusto per chiudere con un sorriso, aveva scritto nelle famose istruzioni che la presentazione delle liste dell'abbinamento avviene entro giorno 5, per cui noi dicemmo a tutti i candidati "guardate, la tempistica è entro giorno 5". Quando l'assessorato si rese conto che non doveva dire entro giorno 5, ma doveva dire entro tot giorni da quando scade il termine precedente, l'assessorato disse "noi scriviamo giorno 5 ma noi non ne sappiamo niente, cioè, siete voi che dovete interpretare qual è il giorno". Ecco, questo era giusto per dirglielo. Però sulle doti della Rizza, che ha il mio rispetto, non so dire di più.

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Scusate. Io ammetto di essere totalmente liscio sulla materia, quindi non mi permetto di dire nemmeno pio, ditemi voi se questo regolamento o facciamo come il Segretario che suggerisce approviamolo e poi anche al prossimo Consiglio se vogliamo lo modifichiamo o lo accantoniamo? Io, ripeto, siccome faccio difficoltà a seguire l'argomento perché proprio ammetto di non averlo approfondito minimamente, ditemi voi quello che vogliamo fare.

Il Consigliere Pagliazzo: Presidente, posso intervenire? Sono Antonio.

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Prego.

Il Consigliere Pagliazzo: Presidente, partendo dall'ultima sua affermazione, eravamo già d'accordo col fatto che avremmo approvato questo regolamento per poi eventualmente modificarlo. Poi non so se è cambiata la linea dei Consiglieri. Per me assolutamente non c'è problema, se lo vogliamo rinviare lo rinviando, altrimenti lo approviamo, anche se, questo è il mio pensiero personale, ritengo che sia necessario approvarlo perché determiniamo così le regole del gioco, ecco, fino adesso siamo stati un po' appoggiati ad altri regolamenti o a statuto che comunque effettivamente non sono più in vigore, il Segretario ha fatto un grande lavoro perché ha messo insieme dei pezzi di vari regolamenti e varie leggi per creare questo regolamento che effettivamente è snello. Allo stesso tempo ritengo che se anche lo dovessimo approvare, e credo sia cosa buona e giusta approvarlo, però è un regolamento che magari dopo la sessione estiva di lavori fatta in Regione e di conseguenza anche nel Libero Consorzio di Enna è un regolamento che necessita di alcune modifiche perché la questione capigruppo-commissioni non è per nulla banale, noi ne avevamo parlato nella riunione che diceva il collega Di Naso e avere la possibilità di creare dei gruppi lavoro, fare riunioni lavoro che poi si chiamino commissioni o si chiamino capigruppo o come le vogliamo chiamare se vogliamo andare fuori da quello che dice la legge io ritengo sia una cosa fondamentale, perché? Perché, così come è stato fatto per il rendiconto, ufficializzare, istituzionalizzare delle riunioni di lavoro, gruppi di lavoro, capigruppo o commissioni ritengo sia utile per far funzionare meglio la macchina, però allo stesso tempo, come dire, i problemi sono sotto gli occhi di tutti perché ci sono delle incongruenze create dalla circolare che diceva il collega Di Naso. Quindi, secondo me, la cosa migliore, questo è il mio parere ovviamente, la cosa migliore è intanto approvare questo regolamento che è snello e che si presta a eventuali modifiche successive, aspettare ancora qualche mese per vedere se in Regione cambia qualcosa o ci dicono qualcosa in più, se poi questo dovesse avvenire bene, se non dovesse avvenire cerchiamo noi di bypassare il problema della circolare che effettivamente se inseriamo la parola capigruppo o commissioni nel senso stretto del loro termine vanno a determinare permessi di lavoro, vanno a determinare altre situazioni che ci andiamo a incartare, ecco. A meno che non dovessimo scrivere che questi si fanno a titolo gratuito, senza richiesta di...

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Va bene, grazie. Hai concluso, Antonio?

Il Consigliere Pagliazzo: Sì, ho concluso, Presidente, penso di essere stato chiaro.

Il Consigliere Scavuzzo: Presidente, su questo mi fai fare un breve intervento?

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Prego, la parola al consigliere Scavuzzo.

Il Consigliere Scavuzzo: Allora, io mi rifaccio come diceva un po' il consigliere collega Pagliazzo, poche volte ci troviamo d'accordo, in questo caso ci troviamo d'accordo, perché questa discussione è stata fatta in riunione assieme a tutti gli altri Consiglieri, ne mancavano pochi, e tutti abbiamo espresso, consigliere Di Naso e anche gli altri, il consigliere Castello, abbiamo espresso tutti l'esigenza di dotarci di uno strumento, uno strumento che è sicuramente da modificare, il Segretario ha convenuto con noi perché molte cose che non dipendono dal Consiglio ma dipendono dalla modifica o dall'integrazione che dovranno fare a Palermo, ma oggi l'esigenza del Consiglio Provinciale è quella di avere uno strumento, quindi io andrei su quello che si era stabilito, approviamo questo, ci dotiamo di uno strumento, subito dopo l'estate, magari a settembre se dovesse arrivare qualche risposta da Palermo la integriamo, perché è fondamentale per muoverci anche meglio dal punto di vista del regolamento andare a modificare lo statuto, quindi abbiamo più tempo anche per poter parlare e visionare alcune modifiche che debbono essere per forza apportate perché sono necessarie per il funzionamento e abbiamo questo lasso di tempo. Oggi, secondo me, io lo dico a tutti i consiglieri e quindi anche quelli del mio gruppo che l'altra volta erano presenti nella persona di Di Naso perché il consigliere Cappa aveva degli impegni e non è potuto venire, oggi dotiamoci di questo, poi magari nel breve periodo, se siamo tutti d'accordo, ne discutiamo tutti assieme e facciamo le modifiche, quelle che aveva proposto il consigliere Castello, ma anche qualche altro che ne avevamo discusso in quella sede. Grazie per l'intervento.

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Grazie. Mi sembra di capire che l'orientamento sia quello di votarlo e poi eventualmente più avanti di modificarlo, quindi, Segretario, la votazione.

Il Segretario Generale Iacono: Allora Presidente, non ci sono stati grandi movimenti, quindi se lei è d'accordo, votiamo per alzata e seduta?

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario alzi la mano.

Il Segretario Generale Iacono: Unanimità, 10 su 10. Va bene.

Il presente verbale, che si compone, complessivamente, di nr. 6 pagine, è stato elaborato dalla società

**Microvision S.r.l – Via Walter Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)**

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Enna

Proposta N. 2025 / 1207

SI.01 - Affari generali e istituzionali – Assistenza agli organi

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 12 L. R. n. 30/2000)

VISTO: Si esprime parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Enna lì, 20/06/2025

IL DELEGATO
giusta nota prot. 7910 del 02/05/2025
GUARRERA GIOACCHINO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Enna

Servizio SI.01 - Affari generali e istituzionali – Assistenza agli organi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL DIRIGENTE DI SETTORE
(art. 12 L. R. 30/2000)

Sulla proposta n. 1207/2025 del Servizio SI.01 - Affari generali e istituzionali – Assistenza agli organi ad oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Enna li, 19/06/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(IACONO MICHELE)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIÀ PROVINCIA REGIONALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

N. 11 / 2025
30/07/2025

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA.

Il giorno 30/07/2025 alle ore 11:34 in Enna, Piazza Garibaldi, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Enna, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio del Libero Consorzio Comunale. All'inizio della trattazione del punto risultano presenti i Consiglieri come di seguito riportato:

N.	Cognome e Nome	P*	A	N.	Cognome e Nome	P*	A
1	Capizzi Piero Antonio Santi	S		7	D'Angelo Filippa	S	
2	Di Costa Maria	S		8	Scavuzzo Domenico	R	
3	Cappa Salvatore	S		9	Cammarata Antonino	S	
4	Di Naso Antonino	S		10	Pagliazzo Antonio	R	
5	Nicolosi Maria Stella	S		11	Gentile Giovanni		X
6	Castello Giuseppe Mario	S		///	////////////////////////////////////	////	////
PRESENTI n10 ASSENTI n1							

* S= Presenza in Sede

* R= Presenza da Remoto

Assume la Presidenza il Presidente Avv. Capizzi Piero Antonio Santi, assistito dal Segretario Generale Dott. Iacono Michele, coadiuvato dallo Staff del Servizio I, Assistenza agli Organi e dallo Staff del Servizio 6, Sistemi Informatici.

Risulta presente l'Ing. Daniela Lumera.

Sono designati scrutatori: Cons. Nicolosi, Cons. Di Costa e Cons. Castello.

Il Presidente avvia la trattazione del punto all'ordine del giorno in oggetto segnato, di cui alla proposta n.1496 del 28/07/2025 a firma del Dirigente del III Settore Ing. Daniela Lumera, che si allega al presente atto (**allegato A**), concedendo la parola al firmatario per l'illustrazione.

Sulla predetta proposta, a seguire, si registrano gli interventi dei presenti come rimesso nel verbale recante la trascrizione dei medesimi che si allega al presente atto (**allegato B**).

Il Presidente, poiché nessun altro chiede di intervenire, pone ai voti la proposta, per alzata e seduta.

Risultano presenti al momento della votazione n. 10 consiglieri, il cui esito, proclamato dal Presidente, accertato dagli scrutatori e riconosciuto dai presenti è di seguito riportato:

<i>Espressioni di voto</i>	<i>Voti espressi</i>	<i>Consiglieri</i>
FAVOREVOLI	10	Unanimità
CONTRARI	---	---
ASTENUTI	---	---

E, pertanto

**IL CONSIGLIO DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE**

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi dei presenti;

VISTO l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta n.1496 del 28/07/2025 a firma del Dirigente del III Settore Ing. Daniela Lumera che si allega al presente atto (**allegato A**) per farne parte integrale e sostanziale.

La seduta si chiude alle ore 12:43

SETTORE III - TERRITORIO PIANIFICAZIONE AMBIENTE LAVORI PUBBLICI
SIII.10 - Edilizia patrimoniale e sicurezza luoghi di lavoro

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI
ENNA

N. 1496 / 2025

Oggetto: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE PER L'ALIENAZIONE DEL
PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

Visto l'art. 117, comma 6° della Costituzione, il quale riconosce ai Comuni, alle Province ed alle Città metropolitane potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Che il Libero Consorzio Comunale di Enna è proprietario di beni immobili e mobili che costituiscono il suo patrimonio, sia disponibile che indisponibile.

Che il vigente Regolamento del Libero Consorzio Comunale di Enna per l'Alienazione del Patrimonio Immobiliare, approvato con Delibera del C. P. n. 53 del 1/06/2009, disciplina le modalità di cessione di tali beni.

Vista la nota prot. n. 11368 del 25/06/2025 con la quale il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Enna, dispone atto di indirizzo per apportare modifiche al vigente Regolamento per l'Alienazione del Patrimonio Immobiliare, al fine di consentire un maggiore snellimento ed efficacia delle procedure di alienazione degli immobili provinciali, nell'ottica di favorire la dismissione del patrimonio immobiliare non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente;

Ritenuto necessario modificare il regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare provinciale per rispondere da un lato, alla necessità di semplificare e velocizzare le procedure di vendita degli immobili non più funzionali all'esercizio delle attività istituzionali dell'Ente, dall'altro all'opportunità di valorizzare il patrimonio immobiliare, generando nuove risorse da destinare allo sviluppo del territorio e al miglioramento dei servizi offerti alla comunità.

Atteso

che la razionalizzazione delle procedure di alienazione, attraverso l'introduzione di strumenti più agili e trasparenti, mira a rendere più attrattivo il mercato immobiliare provinciale, favorendo la partecipazione di soggetti privati e promuovendo un uso più efficiente delle risorse.

che, in questo contesto, la dismissione del patrimonio non strumentale, oltre a generare benefici economici, consente di liberare risorse e concentrare l'attenzione dell'ente sulle attività e i beni strategici per lo sviluppo del territorio.

che le modifiche proposte mirano, quindi, a contemperare le esigenze di efficienza amministrativa con le opportunità di valorizzazione del patrimonio immobiliare, nell'interesse dell'ente e della comunità provinciale.

che la cessione di beni ad Enti Pubblici o a soggetti privati può rispondere a finalità di pubblico interesse e di miglioramento della gestione dei servizi.

Che è opportuno prevedere procedure semplificate per tali cessioni, nel rispetto dei principi di trasparenza, legalità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Considerato che l'Amministrazione intende recepire le specificità delle cessioni di propri beni patrimoniali ad altri Enti Pubblici o soggetti privati, semplificando le procedure e garantendo al contempo la massima trasparenza e legalità. In particolare, ritiene opportuno:

- Definire criteri chiari per la determinazione del valore dei beni ceduti, tenendo conto della destinazione d'uso da parte dei soggetti acquirenti.
- Prevedere procedure di cessione semplificate, nel rispetto dei principi di economicità e tempestività dell'azione amministrativa.
- Garantire la massima pubblicità delle operazioni di cessione, al fine di favorire la partecipazione dei cittadini e il controllo democratico sull'operato dell'Amministrazione.
- Assicurare che le cessioni avvengano nel rispetto dei fini istituzionali dell'Ente acquirente e del principio del pubblico interesse.

Atteso che la presente delibera si inquadra nel più ampio contesto della valorizzazione del patrimonio immobiliare del L.C.C. di Enna e della razionalizzazione della gestione dei beni pubblici, perseguendo obiettivi di efficienza, economicità ed equità nell'azione amministrativa.

Vista:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
- Il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.).
- Il Codice Civile, in particolare gli articoli relativi ai beni pubblici e alle modalità di alienazione.
- Il vigente Regolamento per l'Alienazione del Patrimonio Immobiliare del Libero Consorzio Comunale di Enna

PROPONE

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. Di modificare l'art. 8 – “Prezzo di Vendita” del vigente Regolamento per l'Alienazione del Patrimonio Immobiliare del Libero Consorzio Comunale di Enna, inserendo, dopo l'ultimo comma, il seguente comma:

“In caso di alienazioni di immobili per i quali non è individuabile un sicuro mercato di riferimento o in caso di immobili di scarsa appetibilità per i quali sia preventivabile una difficile alienazione o la possibilità di una gara deserta, previo inserimento nel bando di gara ed in ragione del prezzo e della peculiarità dell'immobile da alienare, può essere prevista una vendita con riserva di proprietà ai sensi dell'art. 1523 c.c. dilazionando il pagamento fino ad un massimo di anni 12, con versamento di un anticipo minimo pari al 15% dell'intero prezzo, da versarsi al momento della stipula del contratto”

3. Di modificare il primo comma dell'art. 15 – “Trattativa Privata Diretta” del vigente Regolamento per l'Alienazione del Patrimonio Immobiliare del Libero Consorzio Comunale di Enna, che recita:

“Al fine di agevolare il raggiungimento delle finalità istituzionali della Provincia e di altri Enti Pubblici o ONLUS, di incentivare fini sociali e promuovere lo sviluppo economico del territorio, viene ammessa la trattativa privata diretta nelle seguenti ipotesi:

- a) alienazione di beni immobili a favore di Enti pubblici o Enti morali con finalità sociali c/o di pubblico interesse;*
- b) alienazione di beni immobili a favore di Società o Consorzi a prevalente partecipazione pubblica per la realizzazione di impianti o servizi pubblici o di pubblico interesse o per conferimento di capitali;*
- c) alienazione di beni immobili finalizzata ad operazioni di permuta con altri beni che l'Amministrazione ritiene utile acquisire per motivate fini istituzionali;*
- d) fondi interclusi ed altri immobili i quali, per evidenti ragioni strutturali (ubicazione, conformazione ecc.), tecnicamente dimostrabili, rivestano un interesse esclusivo per un'unica ditta catastale e abbiano, comunque, un valore massimo di € 50.000,00;*
- e) in caso di aste andate deserte secondo quanto stabilito all'art. 12.”*

nel seguente modo:

“Al fine di agevolare il raggiungimento delle finalità istituzionali della Provincia e di altri Enti Pubblici o ONLUS, di incentivare fini sociali e promuovere lo sviluppo economico del territorio, **nonché semplificare le procedure di dismissione del patrimonio disponibile**, viene ammessa la trattativa privata diretta nelle seguenti ipotesi:

- alienazione di beni immobili a favore di Enti pubblici o Enti morali con finalità sociali c/o di pubblico interesse;
 - alienazione di beni immobili a favore di Società o Consorzi a prevalente partecipazione pubblica per la realizzazione di impianti o servizi pubblici o di pubblico interesse o per conferimento di capitali;
 - alienazione di beni immobili finalizzata ad operazioni di permuta con altri beni che l'Amministrazione ritiene utile acquisire per motivate fini istituzionali;
 - fondi interclusi ed altri immobili i quali, per evidenti ragioni strutturali (ubicazione, conformazione, ecc...), tecnicamente dimostrabili, rivestano esclusivo o predominante interesse per uno o più soggetti determinati, ed abbiano, comunque, un valore massimo di €. 50.000,00;**
- in caso di aste andate deserte secondo quanto stabilito all'art. 12.”

4. Di modificare il quarto comma dell'art. 18 – “Cessione ai Comuni” del vigente Regolamento per l'Alienazione del Patrimonio Immobiliare del Libero Consorzio Comunale di Enna, che recita: *“Ricorrendo l'ipotesi di cui al precedente comma 1, l'Amministrazione provinciale potrà stabilire, se richiesto, che il prezzo di vendita sia corrisposto in forma rateizzata nel termine massimo di 5 anni dalla data di stipula del contratto. In tal caso saranno dovuti gli interessi legali.”* nel modo seguente:

“Ricorrendo l’ipotesi di cui al precedente comma 1, l’Amministrazione provinciale potrà stabilire, se richiesto, che il prezzo di vendita sia corrisposto in forma rateizzata nel termine massimo di 12 anni dalla data di stipula del contratto, con possibilità di richiedere il versamento di un anticipo fino al 15% dell’importo dovuto, da versarsi al momento della stipula del contratto. Nei casi di cui al precedente periodo saranno dovuti gli interessi legali.”

- 5. Di demandare** al Servizio 10 – Edilizia Patrimoniale e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, la predisposizione di un testo coordinato del Regolamento per l'Alienazione del Patrimonio Immobiliare del Libero Consorzio Comunale di Enna, comprensivo delle modifiche introdotte con la presente delibera.
- 6. Di pubblicare** la presente delibera sul sito istituzionale del Libero Consorzio Comunale di Enna e secondo le modalità previste dalla legge.
- 7. Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo;
- 8. Di trasmettere** la presente determinazione all’Arch. Paolo Vaccaro, Responsabile del Servizio 10 – Edilizia Patrimoniale e sicurezza sui luoghi di lavoro.

II DIRIGENTE

Vista la proposta predisposta dal Responsabile del Servizio 10;

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all’art 147 bis comma 1, del D.Lgs. N 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento ;

Ritenuto che la stessa sia meritevole di approvazione ;

APPROVA

la superiore proposta redatta dal Responsabile del Servizio 10 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, facendola propria e in tali termini inoltrandola all’organo di governo.

Enna lì, 28/07/2025

IL DIRIGENTE
LUMERA DANIELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE
ANZIANO
(per preferenze)
SCAVUZZO DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL
PRESIDENTE
CAPIZZI PIERO ANTONIO
SANTI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL
SEGRETARIO GENERALE
IACONO MICHELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**LIBERO CONSORZIO
COMUNALE DI ENNA**



AULA CONSILIARE
SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2025

Ordine del giorno:

1.APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

2.APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2024

3.RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D. LGS. N. 267/2000 LETTERA A). DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL 24/09/2024 EMESSO DAL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA OMISSIS PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE TECNICHE IN FAVORE DEL CTU ING. FONTE A. NEL CONTENZIOSO PROMOSSO DA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA GIÀ PROVINCIA REGIONALE DI ENNA, PENDENTE DINANZI AL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI ENNA (PROCEDIMENTO R.G. N. OMISSIS).

4.RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. N. 267/2000 LETT. A) SENTENZA N. OMISSIS RESA DAL TRIBUNALE DI CALTANISSETTA. CAUSA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA.

5.APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

6.MODIFICA DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

Punto n. 6 - Modifica del Regolamento Provinciale per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Libero Consorzio Comunale di Enna

Il Segretario Generale Iacono: Ultimo punto.

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Questo devo precisare che non ne sanno nulla loro.

Il Segretario Generale Iacono: Sì, certamente sì.

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Non ne sapete nulla perché ho chiesto all'ingegnere Lumera di fare le corse sulla modifica di questo regolamento, perché io dal primo giorno che mi sono insediato abbiamo avuto un problema di intesa con Ersu. Perché dico con Ersu? Perché c'è tutta una vexata quaestio sulla gestione di questi locali dove attualmente è ubicata l'Ersu, non se ne riesce a venire a capo perché l'Ersu la interpreta in un modo, la Provincia la interpreta... gli uffici la interpretano in un altro modo. Cosa ho cercato di fare? Siccome il regolamento della vendita degli immobili diceva che noi lo possiamo rateizzare solo in tre anni, ho detto all'ingegnere Lumera allunghiamo questo termine così ci rilassiamo tutti, l'Ersu non ci deve dare delle somme tutte in una volta, ma ce le deve dare diluite su dodici anni- ingegnere, dico bene? -e questo consentirà all'Ersu e a chi oggi si interfaccia con noi di sapere che se ci deve dare due milioni di euro non ce li deve dare oggi, nel momento in cui andiamo a fare l'atto di vendita, ma oggi facciamo l'atto di vendita, loro diventano proprietari e quella somma che ci debbono dare la possono programmare, d'altronde è un ente pubblico a controllo regionale, la possono programmare su 12 anni e questo, ingegnere, segretario, ci dovrebbe consentire di chiudere questa vicenda. Noi ci stiamo provando in tutti i modi, se poi l'Ersu, nonostante questo nostro gesto di massima apertura, perché voi capite che, ripeto, non so esattamente qual è il prezzo di vendita, una cosa è pagare 2 milioni, 2 milioni e mezzo tutti in un'unica soluzione, una cosa è diluirlo in 12 anni, voi capite bene che c'è differenza. Quindi noi la nostra parte... Lo vuole acquistare sì, però il problema era che non avevano tutti questi soldi in un'unica soluzione e allora noi per andare incontro, dato che è un ente pubblico, ripeto, e quindi non ci sono problemi di garanzia da questo punto di vista, diciamo quello che c'è scritto nel regolamento "tre anni" lo facciamo diventare "12 anni", così loro è come se ci pagassero per 12 anni l'affitto. Oggi quanto ci pagano d'affitto, ingegnere? 200.000 euro, è come se ci continuassero a pagare l'affitto, con la differenza che invece glielo cediamo e loro possono fare tutta la programmazione che vogliono come è giusto che sia. Quindi faccio un esempio, gli studenti si lamentano che ci sono infiltrazioni, nel momento in cui è dell'Ersu e io però nello stesso tempo ti do la possibilità di pagarmelo in 12 anni tu se devi fare centomila euro di intervento, tu, Ersu, te lo puoi fare domani mattina e non c'è più questo rimbalzarci Provincia-Ersu, Ersu-Provincia che onestamente era diventato eccessivamente logorante per tutti. Quindi è un tentativo, io non lo so l'interlocutore a fronte di questa modifica come reagirà. Segnalo che nel momento in cui non ce li devono avere in tre anni ma in dodici anni l'atteggiamento da parte loro potrebbe essere un tantino più rilassato. La modifica serve esclusivamente a questo. Grazie.

Il Consigliere Scavuzzo: Presidente, mi dai la parola su questo, un secondo?

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: C'è il (**incomprensibile**) del consigliere D'Angelo, il regolamento non è per la vendita all'Ersu, si applicherà a tutti, la differenza qual è? Che se io devo vendere ad un privato gli chiederò delle garanzie, perché voi capite bene che... se devo vendere al comune di Leonforte, al Comune di

Calascibetta o all'Ersu o all'INAIL, essendo enti pubblici, l'atteggiamento è quello di collaborazione istituzionale, quindi il regolamento ovviamente vale per tutte le alienazioni. Prego, consigliere Scavuzzo.

Il Consigliere Scavuzzo: Sì, solo per dire che su questo argomento sono totalmente d'accordo col Presidente. Mi devi perdonare se integro una cosa a quello che dicevi tu, che è il discorso dell'ente pubblico e che quindi è una garanzia, ma a prescindere da questo è un ente pubblico che si occupa dei nostri studenti, degli studenti che frequentano l'Università di Enna, quindi per noi è un doppio motivo per poter agevolare questa situazione, anche perché, come dicevi bene, quando succedono dei problemi e giustamente si ha a che fare con gli studenti che molti sono anche fuori sede, oltre che di Enna e provincia, fuori sede parlo anche fuori dalla città di Enna, sempre del comprensorio Provincia Libero Consorzio, quando si ha a che fare con gli studenti su molte cose, infiltrazioni di acqua o di problemi di altra natura, per noi poi questo rimbalzare "facciamo questo lavoro piuttosto che l'altro, facciamoci fare un preventivo" diventa un po'... potrebbe essere anche un motivo per snellire la situazione, sperando che ovviamente l'interlocutore, come diceva il Presidente prima, lo accetti. Solo questo, grazie.

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Grazie, consigliere Scavuzzo. Se non ci sono altri interventi, prego Segretario. Posso indire la votazione? Chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario alzi la mano. Tutti, all'unanimità. Abbiamo concluso, quindi ringrazio i Consiglieri per il lavoro, auguro a chi andrà in ferie buone ferie e noi ci rivediamo l'indomani, fisicamente parliamo di Ferragosto perché dobbiamo, come sapete, entrare nel merito di questioni importanti e, segnatamente, delle variazioni che dovranno essere fatte da questo Consiglio a seguito dell'approvazione del rendiconto di oggi. Quindi grazie, buon lavoro. (i presenti ricambiano il saluto)

Il presente verbale, che si compone, complessivamente, di nr. 3pagine, è stato elaborato dalla società

**Microvision S.r.l – Via Walter Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)**

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Enna

Proposta N. 2025 / 1496

SIII.10 - Edilizia patrimoniale e sicurezza luoghi di lavoro

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 12 L. R. n. 30/2000)

VISTO: Si attesta che la proposta di deliberazione in oggetto non comporta impegno di spesa o diminuzione in entrata.

Enna lì, 29/07/2025

IL DELEGATO
giusta nota prot. 7910 del 02/05/2025
GUARRERA GIOACCHINO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Enna

Servizio SIII.10 - Edilizia patrimoniale e sicurezza luoghi di lavoro

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL DIRIGENTE DI SETTORE
(art. 12 L. R. 30/2000)

Sulla proposta n. 1496/2025 del Servizio SIII.10 - Edilizia patrimoniale e sicurezza luoghi di lavoro ad oggetto: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA. si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Enna li, 28/07/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(LUMERA DANIELA)
con firma digitale

**LIBERO CONSORZIO
COMUNALE DI ENNA**



AULA CONSILIARE
SEDUTA DEL 28 Ottobre 2025

Ordine del giorno:

1.APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

2.VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30 GIUGNO 2025. PUNTO 4.2 DEL PRINCIPIO APPLICATO DELLA PROGRAMMAZIONE, ALL. 4/1 AL D.LGS. N. 118/2011.

3.APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2024.

4.SALVAGUARDIA EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 193, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 E DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ. ESAME E APPROVAZIONE.

5.RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D. LGS. N. 267/2000 LETTERA A). SENTENZA R.G. N. OMISSIS EMESSA DALLA CORTE D'APPELLO DI CALTANISSETTA NEL CONTENZIOSO INSTAURATO DAL SIG. OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA GIÀ PROVINCIA REGIONALE DI ENNA.

6.RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D. LGS. N. 267/2000 LETTERA A). SENTENZA N. OMISSIS EMESSA DALLA TRIBUNALE DI ENNA NEL CONTENZIOSO INSTAURATO DAL SIG. OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA GIÀ PROVINCIA REGIONALE DI ENNA, PER DANNI ALLA PROPRIETÀ IN PROSSIMITÀ DELLA S.P. N. 51 "STRADA DI ARROCCAMENTO SUD-EST (SAN CALOGERO)". SPESE CTU

7.RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D. LGS. N. 267/2000 LETTERA A). SENTENZA N. OMISSIS EMESSA DALLA TRIBUNALE DI ENNA NEL CONTENZIOSO INSTAURATO DAL SIG. OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA GIÀ PROVINCIA REGIONALE DI ENNA, PER DANNI ALLA PROPRIETÀ IN PROSSIMITÀ DELLA S.P. N. 51 "STRADA DI ARROCCAMENTO SUD-EST (SAN CALOGERO)". SPESE CTU

8.RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. N. 267/2000 LETT. A) SENTENZA N. OMISSIS DEL OMISSIS RESA DAL TRIBUNALE DI ENNA. CAUSA OMISSIS C/LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA.

9.APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE 2024-2026 DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA - AGGIORNAMENTO 2025

10.MODIFICHE ALLO STATUTO DEL CONSORZIO "ENTE AUTODROMO DI PERGUSA" E REVOCA DELLO STATO DI LIQUIDAZIONE.

11.INTERROGAZIONI

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Allora, adesso possiamo iniziare. Buongiorno a tutti. Chiedo alla Segretaria di chiamare l'appello e verificare la sussistenza del numero legale, grazie.

Il Segretario Generale Giunta: Capizzi presente, (Di Costa, Cappa) Di Naso, Nicolosi presente, Castello assente, D'Angelo presente, Scavuzzo presente, Cammarata presente, Pagliazzo presente, Gentile presente da remoto. Va bene.

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Provvediamo a nominare gli scrutatori: Scavuzzo, Cappa e Pagliazzo.

Punto n. 1 - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il Presidente del Libero Consorzio Capizzi: Passiamo al primo punto all'ordine del giorno "Approvazione verbali sedute precedenti". Se siamo d'accordo indico la votazione. Sì. Siamo tutti favorevoli? Se c'è qualcuno che dissente mi faccia un cenno. Tutti favorevoli, approvata all'unanimità.

Il presente verbale, che si compone, complessivamente, di nr. 3 pagine, è stato elaborato dalla società

**Microvision S.r.l – Via Walter Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)**

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Enna

Proposta N. 2025 / 1754

SI.01.U4 - U.R.P., Assistenza Organi Istituzionali, Albo Pretorio, Ufficio Deliberazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: Si esprime parere Favorevole *in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.*

Visto

Rag. V. Milano

Enna lì, 17/09/2025

IL DELEGATO
giusta nota prot. 7910 del 02/05/2025
GUARRERA GIOACCHINO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Enna

**Servizio SI.01.U4 - U.R.P., Assistenza Organi Istituzionali, Albo Pretorio, Ufficio
Deliberazioni**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL DIRIGENTE DI SETTORE
(art. 12 L. R. 30/2000)

Sulla proposta n. 1754/2025 del Servizio SI.01.U4 - U.R.P., Assistenza Organi Istituzionali, Albo Pretorio, Ufficio Deliberazioni ad oggetto: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI. si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Enna li, 10/09/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(GIUNTA ANNA)
con firma digitale